

Storia della Vecchia Fornace

Il Territorio

Origine

Descrizione

Storia

La Fabbrica dei mattoni

Il campeggio

FARE:

- 1) - Elenco dei consigli direttivi con annessi e date
- 2) Regolamenti, anche vecchi
- 3) Elenco stipendiati - Custodi e impiegati
- 4) Disegni fornace
- 5) Piantina del campeggio
- 6) Lista attrezzature sportive
- 7) Ordini del giorno con decisioni delle assemblee.
- 8) Fotografie vecchie di Mastrominico
- 9) Sentire Pasi
- 10) Sentire Signora Rosa
- 11) Sentire Farmacista
- 12) Sentire De Mattei
- 13) fare dia delle attrezzature sportive.
- 14) Fare lista delle diapositive
- 15) a fine settembre sentire Geometra Planca

Documento n1

Documento n.2

Documento n. 3

Documento n. 4

Libro 1 - Mastro movimenti 1908

Libro n. 2 - Cassa 1924 - 1925 - 1926

Documento n. 1

Documenti dell'ufficio fotocopiati

Ritrovato nell'ufficio della Sede della Vecchia Fornace s.p.a. un documento datato 8/1/77 prodotto dal comune di Mercallo con una deliberazione del Consiglio Comunale per l'approvazione della convenzione con la Soc. "LA VECCHIA FORNACE"

cosi' recita:

=====

COMUNE DI MERCALLO Provincia di Varese

n. 7 reg. Delib.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Approvazione convenzione con la Soc. "LA VECCHIA FORNACE"

L'anno millenovecentosettantasette addi' otto del mese di Gennaio alle ore 16, in Mercallo e nella residenza municipale, in seguito a regolare avviso scritto si e' convocato il Consiglio Comunale, in seduta pubblica di prima convocazione, in sessione ordinaria sotto la presidenza del Sig. TENCAIOLI Rag. Luciano, Sindaco, con l'assistenza del Segretario Capo Sig. Pirrone Rag. Giuseppe. I Consiglieri presenti risultano dal seguente prospetto:

1	TENCAIOLI Rag. Luciano	si
2	SALINA Dr. Emilio	si
3	MARZETTA Tarcisio	si
4	LUINI Aldino	si
5	GRI Massimo	si
6	SCULATI Pierino	si
7	PRAVETTONI ZAPPA Mario	si
8	FRACCARO Severino	si
9	BEZZOLATO Ilario	si
10	BOTTINELLI Franco	si
11	CIPRIANI Francesco	si
12	PANZA Pietro	si
13	FRANCHINA Angelo	no
14	DE SANTIS Luigi	si
15	ZICCHINELLA Domenico	no

Il Sig. Presidente, riconosciuta legale l'adunanza ed accertatosi che l'oggetto da trattare si trova da 24 ore depositato nella Sala del Consiglio, apre la seduta ed invita i presenti alla discussione dell'ordine del giorno.

OGGETTO: Approvazione convenzione con la Societa' "LA VECCHIA FORNACE"

IL PRESIDENTE

Riferisce che l'Assessore Provinciale alla P.I. ha rappresentato l'impossibilita' da parte della Provincia di provvedere all'acquisizione di terreno dell'ex FORNACE COLOMBO in quanto la situazione finanziaria attuale della Provincia non consente di far fronte all'acquisto di terreni del valore di circa centocinquanta milioni, ne alla sistemazione del fabbricato (di cui una parte e' stata ritenuta di notevole interesse dalla Soprintendenza Ai Monumenti della Lombardia) il cui costo presumibile supera i 200/ milioni, sistemazione peraltro da effettuare subito se non si vuole vedere crollare il tutto. Fa' rilevare, quindi, che occorre ritornare al progetto iniziale di reperimento delle aree vincolate per la costituzione di quel centro intercomunale concordato con la Provincia lasciando libera l'acquisizione dell'ex fornace Colombo da parte di privati.

In ordine alle numerose domande pervenute, il Presidente fa presente che quella della Societa' "La Vecchia Fornace" e' senza dubbio la migliore per svariati motivi ed in particolare perche':

- 1) Non prevede la trasformazione della notevolissima quantita' di volumetria esistente in residenza;
- 2) Prevede l'abbattimento di parte del fabbricato fatiscente che rappresenta piu' della meta' della volumetria esistente;

- 3) Il tipo di trasformazione, oltre ad soddisfare l'esigenza di conservare intatto il nucleo centrale di notevole interesse paesaggistico, come risulta dal vincolo imposto dalla Soprintendenza, si inserisce a perfezione nel tipo di uso e di destinazione prevista per la zona e che, inoltre, cosa che riveste molta importanza fa da complemento e completamento delle strutture comunali già esistenti;
- 4) Permette come appare dalla convenzione che sottopone all'approvazione del Consiglio, di risolvere problemi di interesse pubblico, come l'esecuzione del secondo lotto dell'acquedotto comunale e, grazie alla cessione di un congruo numero di mappali confinanti con gli attuali terreni comunali (La cui superficie sale a circa 60/ mila metri quadrati); permette di continuare verso l'attuazione e realizzazione di quello auspicato centro intercomunale per il turismo che ha già ottenuto il finanziamento Regionale su una spesa di L. 150/ milioni.

Pertanto la lettura della convenzione stipulata con la Società "La Vecchia Fornace" in ordine a quanto sopra esposto ed inviata al Consiglio a voler discutere e deliberare sull'oggetto posto all'ordine del giorno

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita l'ampia ed esauriente relazione del Presidente

Ritenuti validi e vantaggiosi gli accordi raggiunti con la Società "La Vecchia Fornace" in ordine alla sistemazione della zona con la costituzione di un centro turistico, di rilevante interesse pubblico;

Vista la convenzione stipulata con la Soc. "La Vecchia Fornace";

Ha ritenuto di vole esprimere il proprio compiacimento per le favorevoli condizioni raggiunte con la Soc. "La Vecchia Fornace";

Con votazione unanime espressa per alzata di mano

D E L I B E R A

- 1) - di approvare, come approva, l'unita convenzione stipulata con la S.p.A. "La Vecchia Fornace" in ordine a quanto in narrativa indicato, la quale fa parte integrante e sostanziale del presente atto.
- 2) - Di autorizzare il Sindaco e la Giunta Municipale a compiere tutti gli atti che si rendessero necessari per la definizione della pratica.

.....

=====

Documento n.2

Un altro documento (prestampato del comune ed edito dalla stamperia Lazzati di Gallarate) allegato e' un certificato di pubblicazione e cosi' recita:

=====

(Tencaioli Rag. Luciano)
firma

IL CONSIGLIERE ANZIANO
(Salina Dr. Emilio)
firma

IL SEGRETARIO CAPO
(Pirrone Rag. Guseppe)
Firma

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certificasi dal sottoscritto Segretario che copia della presente deliberazione e' stata:
affissa all'Albo Pretorio Comunale il giorno 28.1.77 per la prescritta pubblicazione di quindici giorni
consecutivi e vi rimarra' fino al 11.2.77
li, 27.1.77

IL SEGRETARIO COMUNALE
firma

REGIONE LOMBARDIA

LA SEZIONE nella seduta del 4.3.1977 al progr. n. 9219 ha esaminato il suddetto atto ed ha emesso la
seguinte decisione:

(nella casella DECISIONE nulla appare come nella casella NON HA FORMULATO RILIEVI)

IL PRESIDENTE
f.to G Premoli

IL SEGRETARIO
f.to Terranova

data, 4.3.1977

p.c.c IL SEGRETARIO
f.to S. Terranova

=====

Documento n. 3

Documenti dell'ufficio fotocopiati. (manca da data)

=====

OGGETTO: Consorzio Intercomunale per la Tutela e la Salvaguardia del lago di Comabbio -
Realizzazione collettore fognario.

Spett.le
"LA VECCHIA FORNACE S.p.A."
Mercallo

La presente per informarla che, come previsto nel progetto del Consorzio Lago di Comabbio approvato con delibera n. 5 del 9.3.1980, esecutiva, e' intenzione del Consorzio stesso di dare luogo alla esecuzione dei lavori del collettore in oggetto che interesseranno parte della sua proprieta' e precisamente i mappali 937 - 2309 - 1035 - 2035 - 2460 - 2461 - 938 - 1250.

Vista l'importanza dei lavori appaltati per la salvaguardia del nostro lago, sono a pregarla di voler cortesemente dare benestare scritto, ritornando l'allegata lettera di autorizzazione. (All. 1).

Qualora la S.V. dovesse anche procedere all'allacciamento dei propri scarichi alla rete di fognatura, dovra' restituire unitamente alla lettera di autorizzazione al passaggio della stessa, anche l'apposita richiesta di allacciamento. (All. 2). Trattandosi di un'opera realizzata dal Consorzio Lago di Comabbio, la domanda e' indirizzata al Presidente del Consorzio, tramite questa Amministrazione Comunale. Le modalita' di allacciamento previste dal Consorzio sono le seguenti:

- si possono allacciare solo acque nere (le piovane dovranno essere scaricate sul luogo o al lago);
- L'innesto nel condotto consortile sara' eseguito, per motivi tecnici e funzionali, dallo stesso Consorzio:
- qualora trattasi di allacciamenti di scarichi produttivi, come pure di scarichi da attivita' artigianali o da prestazioni di servizi diversi da quelli civili (vedasi L. 319/1976 e L. R. 62/1985), dovra' procedersi alla redazione di apposito disciplinare di allacciamento alla fognatura.

Certo di una pronta affermativa risposta in merito, colgo l'occasione di porgere a nome dell'intero Consorzio, ringraziamenti anticipati unitamente ai miei migliori saluti.

IL SINDACO
firma

VISTO: IL PRESIDENTE
Firma

P.S. - In caso di ulteriori precisazioni a domande, prego contattare il Progettista e Direttore dei Lavori incaricato dal Consorzio Dott. Ing. Teodoro Calegari - via S. Martino, 10 - Varese - tel. 231455

=====

Documento n. 4

Documenti dell'ufficio fotocopiati. (manca da data)

=====

CONSORZIO INTERCOMUNALE
PER LA TUTELA DEL LAGO DI COMABBIO E RELATIVO BACINO
VARANO BORGHI

Prot. n. 127

data 17.10.1988

OGGETTO: Costituzione di servitu' perpetua di passaggio di fognatura su immobili necessari alla costruzione del collettore circumlacuale 2° lotto ultimo stralcio del lago di Comabbio . Avviso di sopralluogo per la redazione del verbale di presa di possesso e stato di consistenza.

ALLA DITTA:

"LA VECCHIA FORNACE S.p.A."

via Vecchia Fornace Colombo

21020 Mercallo (VA)

L'esecuzione dei lavori indicati in oggetto, dichiarati urgenti ed indifferibili richiede l'occupazione temporanea d'urgenza dei beni immobili di proprieta' di codesta Ditta iscritta in catasto, siti nel territorio del comune amministrativo e censuario di Mercallo.

Detta occupazione e' stata disposta a favore di questo Consorzio, con sede in via San Francesco 1 del Comune di Varano Borghi con decreto del Presidente di questo Ente n.° 1/88 Espr. del 14.10.1988.

Si invita pertanto codesta ditta ad intervenire personalmente o a mezzo rappresentante, munito di regolare delega, al sopralluogo di cui ai mappali 1035, 2460, 2461, 937, 2309, 938, 1250 del Comune censuario di Mercallo per procedere in contraddittorio col Dott. Ing. Teodoro Calegari via San martino, 10 - Varese tel. 0332/231455, tecnico incaricato dal Consorzio con delibera del Consiglio Direttivo del 07.06.1988 n.° 9, esecutiva, alla redazione del verbale di presa di possesso e stato di consistenza dei suddetti immobili.

Si avverte che in assenza di codesta ditta o di un legale rappresentante, in verbale sara' in ogni caso redatto a termine di legge alla presenza di due testimoni non dipendenti dal Consorzio; al contraddittorio sono ammessi il fittavolo, il colono e il compartecipante.

Si informa, inoltre, che non appena saranno espletate le formalita' di cui sopra, verra' notificato a codesta Ditta copia autentica del redigendo verbale.

Si allega fotocopia della planimetria con indicata l'area da occupare.

IL PRESIDENTE

(Leonardi Elios)

=====

Documento n. 5

Documenti dell'ufficio fotocopiati. Il documento e' su carta intestata della Vecchia Fornace S.p.A.

=====

RACCOMANDATA A.R.

Egr.
Sig. Presidente del
Consorzio Intercomunale per la
Tutela e la Salvaguardia del
Lago di Comabbio
c/o PALAZZO COMUNALE
21020 VARANO BORGHI VA

e p.c. Egr.
Dott. Ing. Teodoro Calegari
Via San Martino, 10
21100 VARESE VA

Mercallo, 29/11/1988

OGGETTO: Costituzione di servitu' perpetua di passaggio di fognatura su immobili necessari alla costruzione del collettore circumlacuale 2° lotto ultimo stralcio del lago di Comabbio.

Come disposto dal Vs. Prot. 127 del 17/10/1988 il 21/11 u.s. si e' verificato l'incontro fra i Vs. Tecnici Geometra Baranzini Alberto e Geometra Galante Angelo con i rappresentanti della ns. societa' Sig. Locatelli Celestino e Alemanni Giorgio per la stesura e la firma del verbale di presa di possesso e stato di consistenza.

Durante il sopralluogo abbiamo indicato ai Vs. Tecnici il posizionamento del costruendo bacino idrico che dovremo realizzare in ottemperanza delle indicazioni fatteci dal Comune di Mercallo.

Al fine di non intersecare col passaggio dell Vs. tubazione la zona interessata, si e' individuato un percorso alternativo piu' a monte di quello previsto da Voi per i tratti compresi nei mappali 2309 e 1250.

Detto percorso trovasi inoltre piu' vicino al confine fra la ns. proprieta' e la sede della Strada Provinciale e quindi da cio' ne deriverebbe il minor danno per il ns. fondo.

Siamo certi che terrete nel debito conto le ns. argomentazioni e restiamo pertanto in attesa di ricevere la planimetria del nuovo tracciato.

Distinti saluti

=====

Documento n. 6

Documenti dell'ufficio fotocopiati. Il documento e' su carta bianca

=====

Studio Tecnico
Geom. MARIO BELTRAMI
Via Battaglia S. Martino, 61
21030 - CUVEGLIO (VA)
Tel. (0332) 551.277

Ricerche catastali per immobili in Mercallo (VA)

A seguito delle ricerche effettuate presso l'U.T.E di Varese e il Comune di Mercallo si e' evidenziato quanto segue:

Presso il municipio di Mercallo, sui tabulati forniti dall'Ufficio Tecnico Erariale, inerenti i fabbricati censiti, non risulta inserita la ditta "LA VECCHIA FORNACE S.p.A." con sede in Mercallo. Della ditta stessa si trova riscontro all'U.T.E. di Varese unicamente in Catasto Terreni dove alla partita 1790 sono allibrati sotto la ditta "LA VECCHIA FORNACE S.p.A. con sede in Mercallo" i seguenti mappali:

710 - 711 - 713 - 741 - 748 - 750 - 751 - 937 - 938 - 947 - 960 - 9643 - 1035 - 1049 - 1250 - 1423 - 1426 - 2305 - 2309 per un totale di mq. 47.230.

Il tutto come meglio specificato sul certificato catastale in data 24/05/1993 che si allega alla presente relazione.

La stessa ditta non risulta pero' ancora allibrata presso il N.C.E.U. nonostante siano state inoltrate in data 22/05/1987 delle schede di variazione.

Risulta altresì allibrata alla partita n.° 54 la vecchia ditta proprietaria e specificatamente:

- FORNACI LATERIZI COLOMBO & C., SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO CON SEDE IN MERCALLO ed altri, come si evince dal certificato in data 25/05/1993 allegato.

I mappali iscritti sul sopra indicato certificato sono i seguenti:

994-996-1607-1608-1609-1610-1611-1612-1613-1614-1615-1616-1617-1618-1619-1616.

Solo due fabbricati (944-1616) e' indicata la categoria, di uno solo (1616) la classe e la rendita.

La situazione descritta sul certificato citato trova riscontro sulla attuale mappa del Catasto Urbano (fg. 5) che si allega unitamente alla vigente mappa di Catasto Terreni.

Cuveglia, 10/06/1993 Il Tecnico
Mario Bell???

=====

Documento n. 7

Documenti dell'ufficio fotocopiati. Il documento e' su carta prefincata e stampata dalla Direzione Generale del catasto e dei servizi erariali ed e' una denuncia di variazione del nuovo catasto edilizio

=====

DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI
NUOVO CATASTO EDILIZIO
DENUNCIA DI VARIAZIONE

presentata a norma della legge 11 agosto 1939, n. 1249 modificata con D. L. 8 aprile 1948, n. 514.

Comune di Mercallo dei Sassi provincia di Varese.

Il sottoscritto Arch. Raimondi Esterino nella qualita' di Tecnico Incaricato residente in Milano in via Pellegrino Rossi 15/5 e Tagliaferri Carlo, Amministratore dom. in Mercallo dei Sassi Via fornace, chiede che per la o le unita' immobiliari urbane specificate al quadro A di pag. 2 del modello siano apportate nei relativi atti del N.C.E.U. le mutazioni derivanti dalle variazioni sotto indicate realizzate nell'anno 1978.

1)°

2)°

3)° Variazione della destinazione da **Fornace di laterizi a Campeggio**

4)° ...

5)° ...

Documenti allegati:

A) n. 1 planimetrie relative alle unita' immobiliari urbane derivate dalle variazioni planimetriche;

B) altri documenti: **Atto C./V./ dott. G. Salvini rep. 16578 del 22/04/1977 D.V. N° 1719 e del**

03/06/1977

DITTA CATASTALE: "FORNACI LATERIZI COLOMBO & C." Societa' in nome collettivo con sede in Mercallo - Colombo Costantino fu Pasquale soc. 1/4 - Villa Rag. Mario fu Enrico soc. 1/4 ed altri

DITTA RISULTANTE DALL'ULTIMO ATTO: "LA VECCHIA FORNACE S.p.A." con sede in Mercallo dei Sassi 21010 (VA) C.F. 02749920159

data 29 aprile 1987

La presente richiesta e' presentata da:

Dott. Arch. Esterino Raimondi

Ordine degli architetti - Mi - n. 3044

La presente denuncia e' stata presentata alla U.T.E il 27 maggio 1987 N.C.E.U

Protocollo n. 47

=====

Documenti dell'ufficio fotocopiati. Il documento e' su carta prefincata e stampata. E' una licenza edilizia e qui sotto viene riportato solo le parti piu' interessanti.

=====

Pratica n. 95/76

Comune di Mercallo 11.12.76

Provincia di Varese

LICENZA EDILIZIA

IL SINDACO

Vista la domanda del Sig. **Roberto De Mattei per conto della Soc. "La VECCHIA FORNACE"** in data **23 ottobre 1976** con la quale chiede di essere autorizzato a **Restauri e parziali ristrutturazioni:**

parco roulotte sull'area della ex fornace Colombo & C. in questo comune in via **Fornace**

Sentito il parere favorevole della commissione edilizia in data **24 novembre 1976**

Udito il referto del Tecnico comunale in data **24 novembre 1976**

ecc.

concede il proprio nulla osta al Sig. **Roberto De Mattei per conto della Soc. "LA VECCHIA FORNACE S.p.A."** per l'esecuzione dei lavori di cui si tratta, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia edilizia, di igiene e di polizia locale in conformita' al progetto presentato e secondo le migliori norme dell'arte perche' riesca solida, igienica, decorosa e atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonche' sotto l'osservanza delle prescrizioni retro riportate.

=====

Documenti dell'ufficio fotocopiati. Il documento e' su carta prefincata e stampata. E' una licenza edilizia e qui sotto viene riportato solo le parti piu' interessanti.

=====
Comune di Mercallo
Provincia di Varese
Autorizzazione di Abitabilita'/Agibilita'
Il Sindaco

Vista l'istanza del Signor **Roberto De Mattei Amministratore Unico della Societa' "LA VECCHIA FORNACE"** perche' venga dichiarata abitabile la **restauri e parziali ristrutturazioni - parco roulottes sull'area dell'ex Fornace Colombo & C.** sita in **Mercallo** via **Fornace**, mappali n. **vari** come da nullaosta di costruzione n. **95/76-56/77-67/77** rilasciato in data **11/12/76;4/7/77;26/11/77** Visto il parere espresso dal Comando Prov.ciale dei Vigili del Fuoco in data **2/2/1978**; Visto il collaudo del tecnico comunale in data **20/5/1978**; visto il rapporto dell'Ufficiale Sanitario in data **17/5/1978** ecc.autorizza l'abitabilita'/agibilita' della casa sopradescritta a tutti gli effetti di legge, dal giorno **20/5/1978**

Mercallo, li **20/5/1978**

Il sindaco
Tencaioli

=====

Documenti dell'ufficio fotocopiati. Il documento e' su carta semplice.

=====

PERIZIA GIURATA

Oggetto della presente perizia e' il giudizio del complesso immobiliare sito in Mercallo dei Sassi Via Fornace 4/M ai mappali n. 944-996-710-938-fgl. 4 - 5 del catasto terreni di proprieta' della Societa' "LA VECCHIA FORNACE" S.p.A." con sede in Mercallo dei Sassi Via Fornace 4/M.

Sui mappali sopracitati della superficie di mq. 60.840 insistono n. 4 fabbricati a completamento e servizio dell'attivita' di campeggio, il tutto cosi' meglio identificato:

- Fabbricato A: porzione di immobile su due piani, al piano rialzato: sala ritrovo, hall ingresso, alloggio custode: al piano seminterrato: servizi uomini, donne, sala biliardo, sala da ballo.
- fabbricato B: immobile su un piano suddiviso in: centrale termica, ambulatorio, bar, servizi uomini, donne.
- fabbricato C: immobile posto su un piano a servizio dell'attivita' sportiva, comprendente di: servizi, spogliatoi, uomini, donne centrale termica.
- fabbricato D. Immobile posto su un piano a servizi dell'attivita' sportiva comprendente di: servizi, spogliatoi uomini, donne.

Le caratteristiche costruttive di ciascun fabbricato sono le seguenti:

a) Fabbricato costruito nell'anno 1976, avente struttura tradizionale con copertura in legno e capriate a vista, manto in tegole marsigliesi, serramenti esterni e persiane in ante in legno, rivestimento esterno in intonaco plastico graffiato color beige, il tutto in buono stato di conservazione.

- alloggio custode: composto da quattro locali e bagno, avente pavimentazione in monocottura 20x20 rivestimento in bagno h. 2,20 in ceramica, imbiancatura su intonaco rustico.
- Hall ingresso, portineria: pavimentazione in grès 24x12, solaio in laterizio in falda, con capriate in legno a vista, imbiancatura su intonaco rustico.
- sala ritrovo: pavimentazione in ceramica 30x30, solaio in laterizio in falda con capriate in legno a vista, imbiancatura su intonaco rustico.
- sala biliardo, sala da ballo: pavimentazione in ceramica 30x30, imbiancatura su intonaco rustico.
- servizi uomini, donne: separati, hanno pavimentazione in ceramica, rivestimento alle pareti in ceramica h. 2,20, impianto elettrico adeguato all norme di sicurezza. Dotazione WC donne: 5 lavabi, 6 WC, lavanderia, tre docce, sauna. Dotazione WC uomini: 5 lavabi, 5 WC, tre docce, sauna.

b) Fabbricato costruito nell'anno 1976, avente struttura tradizionale con copertura in legno e capriate a vista, manto in tegole marsigliesi, serramenti esterni e persiane in ante in legno, rivestimento esterno in intonaco plastico graffiato color beige, il tutto in buono stato di conservazione.

- bar: Pavimentazione in grès 24x12, imbiancatura alle pareti su intonaco rustico, tetto a due falde con perlinatura e capriate a vista, locale cottura con le stesse caratteristiche.
- sala medica, ambulatorio: Pavimentazione in grès 24x12, imbiancatura alle pareti su intonaco rustico.
- servizi uomini/donne: separati, hanno pavimentazione in ceramica, rivestimento alle pareti in ceramica h. 2,20, impianto elettrico adeguato all norme di sicurezza, controsoffittatura in doghe in alluminio.. Dotazione WC donne: 6 WC, 4 docce, 6 lavabi. Dotazione WC uomini: 6 WC, 4 WC, 6 lavabi.
- Centrale termica: Pavimentazione in cemento liscio, caldaia a pavimento, funzionante a metano, rispetto delle norme di sicurezza in materia di prevenzione incendi.

c) Fabbricato costruito nell'anno 1976, avente struttura tradizionale con copertura in legno, manto in tegole marsigliesi, serramenti in legno, rivestimento esterno in intonaco plastico graffiato color beige, il tutto in buono stato di conservazione.

- servizi uomini/donne: separati, hanno pavimentazione in ceramica 20x20, rivestimento alle pareti in ceramica h. 2,20, impianto elettrico adeguato all norme di sicurezza, controsoffittatura in doghe in alluminio.. Dotazione WC donne: 5 WC, 3 docce, 7 lavabi, spogliatoio Dotazione WC uomini: 5 WC, 3 docce, 7 lavabi, spogliatoio
- Centrale termica: Pavimentazione in cemento liscio, caldaia a pavimento, funzionante a metano, rispetto delle norme di sicurezza in materia di prevenzione incendi.

d) Fabbricato costruito nell'anno 1976, avente struttura tradizionale con copertura in legno, manto in tegole marsigliesi, serramenti in legno, rivestimento esterno in intonaco plastico graffiato color beige, il tutto in buono stato di conservazione.

- servizi uomini/donne: separati, hanno pavimentazione in ceramica 20x20, rivestimento alle pareti in ceramica h. 2,20, impianto elettrico adeguato all norme di sicurezza, controsoffittatura in doghe in alluminio.. Dotazione WC donne: 5 WC, 5 docce, 7 lavabi, spogliatoio Dotazione WC uomini: 5 WC,

5 docce, 7 lavabi, spogliatoio

- Centrale termica: Pavimentazione in cemento liscio, caldaia a pavimento, funzionante a metano, rispetto delle norme di sicurezza in materia di prevenzione incendi.

L'impianto di riscaldamento dell'intero complesso e' funzionante a metano con elementi d'isiluminio, dislocati nei diversi locali.

Documenti dell'ufficio fotocopiati. Il documento e' su bollata.

=====
"LA VECCHIA FORNACE S.p.A."
Sede in Mmercallo dei Sassi (VA)

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DEL 9 NOVEMBRE 1980

L'anno 1980, il mese di novembre, il giorno nove alle ore 10,00, presso la sede sociale in Mercallo dei Sassi (VA), via Fornace senza n.c., si e' riunito il consiglio di amministrazione della societa' per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) Acquisto dell'appezzamento di terreno in Mercallo dei Sassi mappale 1035-2305 - 937 - 2309, attualmente destinato ad area di parcheggio confinante con la proprieta' sociale.

Assume la presidenza il Sig. Roberto De Mattei ed il consiglio elegge segretario della presente riunione il Dr. Davide Forni.

Il presidente, constatato che il consiglio e' stato regolarmente convocato mediante lettera raccomandata spedita ai consiglieri e ai sindaci ai sensi dell'art. 23 dello statuto sociale, constatata la presenza dei consiglieri De Agostini, De Mattei, Forni, Piantanida, Rizzotti e Rodini e l'assenza giustificata dei consiglieri Rimmaudo, Dal Pozzo, Perelli, constatata l'esistenza del collegio sindacale, dichiara il presente consiglio validamente costituito per deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno ed invita i presenti a dare inizio alla discussione.

Prende la parola lo stesso signor De mattei il quale ricorda che l'assemblea ha deliberato in data 13 luglio 1980 l'acquisto dell'area di parcheggio confinante con la proprieta' sociale e fa presente che si rende necessario delegare i poteri a qualche membro del consiglio perche' provveda a quanto necessario. A questo punto prende la parola il Signor Rizzotti il quale propone di procedere all'acquisto dell'area sopra indicata delegando i signori Piantanida e De Agostini a rappresentare il consiglio dal Notaio.

Dopo breve discussione all'unanimita', il consiglio

DELIBERA

di procedere all'acquisto dell'area in Comune di Mercallo dei Sassi (VA), via Fornace senza n.c., contraddistinta in catasto con i mappali 1035 - 2305 - 937 - 2309, attualmente destinata ad area di parcheggio, e di autorizzare in via tra loro disgiunta i consiglieri De Agostini Aristide, nato a Milano il 25 marzo 1922 e domiciliato in Milano, via Facchinetti 2/a e Piantanida Giulio, nato a Gallarate (VA) il 1 agosto 1938 e domiciliato in Legnano (MI) via Don Minzoni, 9, ad intervenire all'atto relativo di acquisto, con tutti i piu' ampi poteri compresi quelli di:

- Intervenire all'atto di acquisto e sottoscriverlo, ivi descrivendo, con piu' esatti atti catastali, consistenza e coerenze del terreno da acquistare;
- Fissare il prezzo e pagarlo, ottenendone quietanza;
- Costituire ed accettare servitu' attive e passive;
- pattuire tutte le clausole contrattuali di natura reale od obbligatoria che riterranno il caso;
- fare tutto quanto si riterra' necessario o utile per il perfezionamento dell'atto di acquisto.

Alle ore 10.30, null'altro essendovi da discutere e nessuno chiedendo la parola, il presidente dichiara chiusa la presente seduta del consiglio di amministrazione, previa redazione, lettura ed approvazione del presente verbale.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

(Dr. Davide Forni)

(Dr. Roberto De Mattei)

F.to Davide Forni

F.to Roberto De Mattei

N. 33421 REP.

Certifico quanto sopra essere stato a mia cura estratto dall'esibitomi libro verbali consiglio della societa' "LA VECCHIA FORNACE S.p.A." con sede in Mercallo dei Sassi, via Fornace s.n.c., col capitale di lire 1.426.000.000, iscritta al tribunale di Varese al n. 9326 reg. soc., libro che accerto debitamente bollato, vidimato e tenuto ai sensi di legge.

Milano, undici novembre millenovecentoottauno.

F.to GIULIANO SALVINI, notaio

+++

E' copia conforme all'originale da me autenticato nelle firme.

Cusano Milanino, li' 20 nov 1981

Documenti dell'ufficio fotocopiati. Il documento e' su bollata.

=====

Giovanni Goldaniga - Avvocato
Giuliano Salvini - Notaio
Alfonso Colombo - Notaio
20122 - Milano - Via Borgogna,5
tel. 791520 - 790350 - 700523 - 700672

VENDITE

L'anno millenovecentoottatuno, questo giorno 11 (undici) del mese di novembre.

Le sottoscritte parti:

- DR. Renzo Battaglia, nato a Venezia il 16 dicembre 1934 e residente a Borgosesia (VC), via Sorelle Calderini n. 1, notaio (c.f. BTT RNZ 34T16L736a), in regime di separazione dei beni con la propria moglie signora Pace Antonina in dipendenza dell'atto in data 11 settembre 1976 al n. 10996/998 di rep. dr. Luigi Acquaviva;

- Perelda Augusta in Battaglia, nata a Venezia il 23 ottobre 1910 e residente in Mercallo dei Sassi, via Besozzo n. 17, casalinga (c.f. PRL GST 10R63L736Y) in regime di separazione dei beni col proprio marito Eriberto Battaglia in dipendenza dell'atto 11 marzo 1977 n. 17002/2182 di rep. Dr. Alberto Roncoroni;

VENDITORI, e

- De Agostini Aristide, nato a Milano il 25 marzo 1922 ed ivi domiciliato in via Cipriano Facchinetti numero 2, pensionato, il quale interviene al presente atto non in proprio ma quale amministratore della societa' "LA VECCHIA FORNACE S.p.A." con sede in Mercallo dei Sassi (VA), via Fornace s.n.c., col capitale di lire 1.426.000.000.= (unmiliardoquattrocentoventiseimilioni), iscritta al tribunale di Varese al n. 9326 reg. soc., (c.f. 02749920159), in forza dei poteri conferitigli con delibera del consiglio in data 9 novembre 1980, il cui verbale per estratto autentificato dal Notaio Giuliano Salvini in data 11 novembre 1981 al N. 33421 di suo repertorio qui si allega sotto "A";

ACQUIRENTE;

Convengono quanto segue:

In primo luogo

Il Dr. Renzo Battaglia vende alla societa' "LA VECCHIA FORNACE S.p.A." con sede in Mercallo dei sassi, la quale, come sopra rappresentata, accetta ed acquista

nominativamente

l'appezzamento di terreno agricolo sito in Comune di Mercallo dei Sassi, distinto nel N.C.T. di detto comune alla partita n. 1564, come segue:

Mappale 1035 (milletrentacinque) sem. arb. III are 30.60 R.D.L. 118, 52 - R.A.L. 76, 50

Mappale 2305 (duemilatrecentocinque) vigneto II are 13.60 R.D.L. 40,80 - R.A.L. 27,20

Coerenze in corpo:

strada provinciale; proprieta' Perelda, strada commale; proprieta' Ingnigni.

Salvo errore e come in fatto.

La vendita e' fatta e rispettivamente accettata per il prezzo che le parti dichiarano tra loro convenuto e pattuito in lire 10.650.000.= (diecimilioneisessantocinquantamila) somma che la parte venditrice dichiara e riconosce di avere prima d'ora ricevuto ricevuto dalla societa' acquirente, alla quale rilascia pertanto ampia e finale quietanza di pieno saldo e liberazione, rinunciando ad ogni eventuale diritto di ipoteca legale, con esonero del competente Conservatore dei Registri Immobiliari da ogni sua responsabilita' al riguardo.

In secondo luogo

La signora Augusta Perelda in Battaglia vende alla societa' "LA VECCHIA FORNACE S.p.A." con sede in Mercallo dei Sassi, che accetta ed acquista per mezzo del qui sottoscritto suo amministratore,

nominativamente

l'appezzamento di terreno in Mercallo dei Sassi, distinto nel N.C.T. di detto comune alla partita

731/1088, come segue:

mappale 937 (novecentotretasette) sem. arb. II are 43.70 R.D.L.218,50 - R.A.L. 109,25

mappale 2309 (duemilatrecentonove) vigneto II are 11.50 - R.D.L. 34,50 - R.A.L. 23.00

Coerenze in corpo:

proprieta' Vivereverde S.a.S.; strada commale, proprieta' della societa' acquirente, strada provinciale.

Salvo errore e come di fatto.

La vendita e' stata fatta e rispettivamente accettata per il prezzo che le parti dichiarano fra loro convenuto e pattuito in Lire 13.350.000.= (tredicimilioneitrecentocinquantamila), somma che la venditrice dichiara di avere prima d'ora ricevuto dalla societa' acquirente alla quale rilascia pertanto

ampia e finale quietanza di pieno saldo e liberazione, rinunciando ad ogni eventuale altro tipo di ipoteca legale, con esonero del competente Conservatore dei Registri Immobiliari da ogni sua responsabilita' al riguardo.

in terzo luogo

Le vendite sono fatte ed accettate con le seguenti clausole contrattuali:

- I terreni in contratto sono venduti ed acquistati a corpo, nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trovano, con tutti gli inerenti diritti, ragioni, accessioni e pertinenze, coi fissi ed infissi, con le servitu' attive e passive, immettendovisi la societa' acquirente in preciso luogo e stato delle parti venditrici.

2) Garantiscono i venditori la piena proprieta' dei terreni venduti loro pervenuti rispettivamente:

- al dr. Renzo Battaglia con atto il 11 settembre 1976 n. 10997/999 di rep. Dr. Luigi Acquaviva (registrato a Borgosesia il 1 ottobre 1976 al n. 1364 vol. 143 e trascritto a Varese il 4 ottobre 1976 ai n. 8584/7338);

- alla signora Perelda Augusta in Battaglia con atto in data 25 aprile 1942 n. 4724 di rep. Dott. Guido Clerici (registrato a Legnano il 2 maggio 1949 al n. 1639);

ne garantiscono inoltre la liberta' da pesi, vincoli, ipoteche, trascrizioni pregiudizievoli e da diritti di prelazione di qualsiasi natura.

3) La proprieta' si trasferisce nella societa' acquirente col giorno di oggi, mentre il possesso e il godimento si intendono trasferiti nella stessa col giorno della consegna; dal quale giorno in avanti saranno a suo rispettivo favore e carico tutti i frutti e le rendite e tutti i pesi, le tasse e gli oneri inerenti.

4) - Le parti venditrici si obbligano consegnare al Notaio che autentichera' le sottoscrizioni del presente atto, le dichiarazioni previste dall'art. 18 del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 643 per l'applicazione dell'imposta comunale sull'incremento di valore degli immobili.

8) Spese e imposte di questo atto, sue annesse e conseguenti sono a carico della societa' acquirente.

F.to Renzo Battaglia

F.to Augusta Perelda in Battaglia

F.to De Agostini Aristide

N. 33422 REP.

Certifico io sottoscritto Dottor Giuliano Salvini, notaio in Cusano Milanino, iscritto nel collegio Notarile di Milano, vere ed autentiche le sovraapposte firme dei signori:

- Dr. Renzo Battaglia, nato a Venezia il 16 dicembre 1934 e residente a Borgosesia, Via Sorelle Calderini, n. 1, notaio;

- Perelda Augusta in Battaglia, nata a Venezia il 23 ottobre 1910 e residente a Mercallo dei Sassi, Via Besozzo n. 17, casalinga;

- De Agostini Aristide, nato a Milano il 25 marzo 11922 ed ivi domiciliato in via Cipriano Facchinetti n. 2, pensionato, quale amministratore della societa' "LA VECCHIA FORNACE S.p.A." con sede in Mercallo dei Sassi, Via Fornace s.n.c., col capitale di lire 1.426.000.000, iscritta al Tribunale di Varese al n. 9326 reg. soc., agente in forza dei poteri conferitigli con delibera consiliare in data 9 novembre 1980;

della cui identita' personale e qualifica io Notaio sono certo, i quali hanno firmato in mia presenza, previa rinuncia d'accordo fra loro e col mio consenso all'assistenza dei testi.

Milano undici novembre millenovecentoottanuno.

F.to Giuliano Salvini, Notaio

Allegato "A" al numero 33422 di repertorio.

Libro n. 1 Mastro movimenti 1908

Libro mastro delle movimentazioni di materiale successi nel 1908

Libro mastro della fornace, era residente in ufficio.

Formato 60 x 40,5 x 55

Copertina rigida color verde-grigio ricoperto in stoffa e dorso.

- Etichetta di cm. 15,5 x 11 in centro. Probabilmente era scritta.

- All'apertura, fogli di dritto con disegni quadrati di 13,4 mm.

- Unione dei due fogli di dritto con scotch nero di 50 mm di larghezza

- In totale sono 384 pagine timbrate e per pagina 64 righe da compilare, i fogli sono larghi 390 mm, alti 585 mm. e a riga di testata occupa 30 mm mentre il secondo e' di 20 mm., quindi le 64 righe di registrazione occupano 535 mm. mentre i bordi destra e sinistra sono a zero mm.

- Nota: il foglio di dritto a destra (prima della pagina 1) e' rotto in verticale alla distanza di 12 cm. dal bordo di scotch nero.

Formato dei fogli prestampati:

	Inizio	Larghezza	
data	0	20	
N. Bolla Matrice	20	18	
Nome del conducente	38	60	
Pozzali -----			
Piccoli	98	16	
Grossi	114	15	
Mattoni-----			
Grossi forti	129	19	
Grossi Mezzani	148	19	
Piccoli forti	167	18	
Piccoli Mezzani	185	19	
Pistoletti	204	14	
Bastardi	218	15	
Tegole	233	14	
Paramani	247	14	
Tavelle	261	14	
Diversi materiali-----			
--	275	12	
---	287	12	
---	299	12	
---	313	12	
Prezzo	325	19	12+7 dec.
Importo	344	23	16+7 dec.
Acconti	367	20	12+7 dec.

Esiste anche un frammento che nulla a che a vedere con questo mastro precedentemente descritto che ha un tracciato cosi' ricostituito:

Nome del conducente	53
Mezze marsigliesi	12
Pavioni	12
Colmi -----	
Usuali	11
Marsigliesi	11
Tavelle 20x40	17
Tegole----	
Marsigliesi	16
Usuali	16
Mattoni forati -----	
6 - 16x33	14
? - ??x25	14

5 - 10x20	14
6 - 8 x 20	14
Pozzali piccoli	12
Mattoni ----	
Grossi	14
Piccoli	14
Diversi Materiali ----	
--	13
--	14
--	14
--	14
Prezzo	16
?????	

- Sulla parte destra del frammento, in alto compare parte del numero della pagina: 4? (forse pagina 42)

- Sulla parte sinistra del frammento, in alto a sinistra compare la parte finale del numero: ???

Questo mastro ha inizio con la pagina 5. Le precedenti 1 - 2 - 3 - 4 - non esistono.
 Alcune indicazioni "Passato al mastro Mercallo 1908 a pagina xxx" fanno supporre che ulteriori registrazioni sono passate al Mastro di Mercallo che e' introvabile.
 Mancano anche le pagine 15 e 16
 Notare la dizione "assaldo" per indicare un pagamento o fattura a salso.

Nominativi dei clienti:

Badrizzi Carlo	Vergiate	20	
Balzari Antonietta Ved. Zanotti	Borgoticino	11	
Balzarini Domenico	Sesto calende	19	
Bolini Antonio	Borgoticino	12	
Boita Giovanni	Sesto Calende	26	(al bacino)
Bassi Giuseppe	Varallo Pombia	14	
Baracchini Gaspare	Borgoticino	18	
Casa baroni Visconti	Castelletto	37	
Bagni Giovanni	Sesto Calende	47	
Baggio Giovanni	Varallo Pombia	43	
Barberis Battista	Castelletto	31	Cascina
Madrafiore			
Barberis Marchionni	Castelletto	36	
Barboni Emilio Capomastro	Castelletto	48	
Bertolotti Giuseppe	Castelletto	34	Crus de Preja
Borsa Alessandro	Pombia	35	
Botani Fratelli	Sesto calende	33	
Brovelli Giovanni	Sesto Calende	9	
Buccelloni Daniele	Scighignola	35	
Calone Celestino	Varallo Pombia	40	
Caramella Nina	Castelletto	30	
Carbomiglio Urbano	Borgoticini	51	
Carena (casa)	Marano	35	
Carretta Antonio	Divignano	32	
Cattaneo Giovanni	Taino	8	
Cavallini Avv. Emilio	Solcio	17	
Cape' Frateli Ditta	Sesto calende	24	
Ceruti Andrea	Arona	8	
Cerutti Pasquale	Borgoticino	14	
Cerutti Battista	Borgoticino	18	detto Saru'
Cerutti Luigi	Borgoticino	31	Detto Fiorina
Cervini Luigi	Sesto calende	25	
Clerici (casa)	Golasecca	23	
Colombo Massimo	Mercallo	34	
Colombo Carlo	Pombia	47	
Colombo Tartugliano	Dormelletto	50	
Comizzoli Don Giuseppe	Varallo Pombia	25	

Conconi Luigi	Sesto Calende	36	
Crenna Desiderio	Angera	29	
Crenna Giovanni	Sesto calende	30	
Daverio Stefano	Castelletto	31	
De Cesare Pasquale	Varallo Pombia	39	
Fagnoni Battista	Divignano	5	
Fagnoni Giovanni	Divignano	23	
Fanchini Carlo	Cassinetta	17	
Fantoni Alessandro	Sesto Calende	27	
Favini Vittorio	Varallo Pombia	14	
Ferrario Antonio	Varallo Pombia	29	Detto Biasela
Franchini Pietro	Cassinetta	22	detto Caroze'
Francioli Pietro	Intra	40	
Franzezzi Ercole	Corgeno	32	
Fresca Giuseppe	Coarezza	10	
Frigerio Anselmo	Sesto Calende	49	
Galuardi Domenico	Varallo Pombia	35	
Gandini Luca	Meina	25	
Garanchini Vittorio	Dormelletto	5	
Gatti Stefano	Divignano	47	detto Vanini
Gnemmi Guglielmo	Castelletto	38	Cascina Landa
Guglielmetti Giovanni	Borgoticino	29	
Ingegnoli Antonio	Varallo Pombia	6	
Ingegnoli Pietro	Varallo Pombia	37	
Ingegnoli F.lli	Pombia	52	
Jelmini Umberto	Sesona	26	
Landoni Santino	Vergiate	14	
Lazzarini Giovanni	Maranno	7	
Lucchetta Carlo	Borgoticino	10	
Macchi Angelo	Vergiate	20	
Magazzino F.lli Colombo	Vergiate	27	
Manuardi Angelo	Castelletto	38	
Mantenimento	Besozzo	43	
Marazzini Giovanni	Varallo Pombia	37	detto Bollega
Mattaccio (Osteria)	Castelletto	26	
Meloni Franco	Pombia	32	
Meloni Fratelli	Pombia	40	
Menotti e Falzoni	Castelletto	21	
Meia Francesco	Pombia	33	
Minela Giovanni	Castelletto	19	Cascina Bozzus
Minela Pasquale	Castelletto	30	Al forno
Minela Luigi	Castelletto	41	
Minotti & Falzone	Castelletto	44	
Mira Dercole Giuseppe	Taino	10	
Montonati Enrico	Vergiate	8	
Moretti Giulio	Dormelletto	7	
Moretti Angelo	Alla Rotta	41	
Moroni Domenico	Sesto Calende	6	
Moroni Fermo	Sesto calende	34	
Moroni Giovanni	Castelletto	34	Vicino osteria Merlottana
Mossina Giuseppe	????	20	
Negri Pietro	Pombia	17	
Negri Luigi	Pombia	52	Bico
Onorevole Comune di	Sesto calende	24	
Ottone Giacomo	Arona	39	
Paietta Gaetano	Taino	10	
Pagani Carlo	Vergiate	33	
Paganini Carlo	Lisanza	50	
Patocchini Pietro	Pombia	6	
Paracchini Carlo	Castelletto	51	Cascina Beati
Paracchini Gaspare fu Stefano	Borgo Ticino	19	
Paracchini Giuseppe	Castelletto	28	Cascina Azarini
Paracchini Stefano	Varallo Pombia	46	
Paracchi Giovanni	Divignano	45	
Piatera Giovanni	Meina	42	
Piccolini Paolo	Pombia	43	

Pinoli Giuseppe	Castelletto	28	
Pinoli Giovanni	Castelletto	42	
Pirali Venanzio	Dormelletto	22	
Pirali Angelo	Dormeletto	30	
Pirali Pietro	Alla Rotta	41	
Perlo' Pacifico	Pombia	38	
Pezzotti Ing. Isaia	Golasecca	11	
Platini Germano	Campagnola	6	
Queretti Pietro	Borgoticino	33	
Romerio Carlo	Meina	39	
Sacchi Carlo	Sesto Calende	32	
Salenice Serafino	Sesto San Giorgio	43	
Sciarini Pietro	Vergiate	27	(Passaroti)
Sibiglia Domenico	Castelletto	35	Cascina Novelli
Silvestri Emilio	Pombia	29	Fabbro
Silvestri carlo	Pombia	40	ciciumbin
Silvestri Avv. Onorato	Pombia	42	
Silvestri Pietro	Pombia	45	Giulietta
Silvestri paolo	Pombia	50	detto Galina
Simonetta (casa)	Varallo Pombia	46	
Societa' Laterizi Amendola	Pombia	26	
Sommaruga carlo	Castelletto	9	
Sommaruga Giuseppe	Castelletto	13	
Terazza Giuseppe detto Re	Varallo Pombia	47	
Tondini F.lli	Vergiate	22	
Tosi Antonio	Borgo Ticino	39	
Tresca Serafino	Coarezza	31	
Quaranta Giuseppe	Intra	51	Capomastro
Velati Giulio	Castelletto	5	
Viganotti Claudio	Pombia	49	
Visconti Don Roberto	Gazzente	45	
Zanini Francesco	Pombia	46	

Nominativi dei conducenti trasportatori:

Brusa
 Colombo
 Conconi
 Diso'
 Proprio
 Ferrario
 Ferruzza
 Ferrovia
 Guletti
 Guletti & Bonfigli
 Ingegnoli Giuseppe
 Luisetto Giovanni
 Nostri Indurlie'
 Nostri Cascina Ruvera
 Nostri condotti
 Nostri in Baragia
 Nostro caretto
 Nostro Luisetti
 Nostro Bassi Luigi
 Perotta Guida
 Pilo'
 Pistacchini Impione
 Pompilio & Giulitti
 Terazzon Tulio
 Tredici
 Riva Barca di Intra
 Sommaruga Giuseppe
 Suoi coloni

Altro materiale venduto:

Solfato di rame in quintali
Zolfo in quintali
Calcie in quintali
Carbone Neuperton In quintali

Prezzo di vendita del materiale venduto:

Grossi forti: 21 - 24 - 25 - 28 - 32 - 31,5 - 25,30

Grossi Mezzani: 19 - 22 - 23 - 30

Piccoli forti: 18 - 22 - 25

Piccoli mezzani: 16

Tavelle: 40

Tegole: 40 - 43

Pistoletti: 20

Libro n. 2 - CASSA 1924 1925 1926

Libro cassa in possesso del Sig. Mastrominico.

Si tratta di un libro CASSA ddi larghezza 25 cm x 37 cm di altezza e spessore con copertina di 2,5 cm.

La copertina in cartone telato color nero con nel centro impresso la scritta CASSA con fondo in oro.

La scritta CASSA compare anche nel bordo, sempre in colore oro ma non impressa.

Nella copertina interna e sulla prima pagina cartonata colore marron, sono stampati il marchio del produttore del libro e cosi' recita:

LARGE MANUFACTORY - AND COPY BOOKS
e all'interno
OF THE BEST - REGISTERS

I fogli interni a sinistra la voce Entrata e a destra la voce Uscita.

Sono timbrati a destra e a sinistra con lo stesso numero che va da 1 a 99 per un totale di 99 x 2 facciate.

Inizia la pag. 1 con il riporto:

1924 ottobre 1 - Da pag. 27 cassa anno 1923-1924

Riporto entrata tutto da Pombia 43598,05

Uscite lire 0 a inizio mese.

Ottobre 1924	154.175,90	90.546,95	
Novembre 1924			
dicembre 1924	353.955,20	301.172,15	52.783,15 riportato alla pagina 15 del 1925
dicembre 1925	1.783.448,15	1.785.860,20	51.587,95 riportato a gennaio 1926 alla pagina 68

Il libro di cassa alla pagina 99, quindi alla fine con data 30 settembre segna in entrata 1.222.326,90 e in uscita 1.127.489,15 con un netto di 94.837,75 che viene riportato in entrata del nuovo libro di cassa dell'ottobre 1926.

Voci interessanti in entrata per il 1924:

Le voci normali sono:

Acconto

Saldo

Avuto da

Incasso

Vendita

mentre quelle di rilievo sono:

Vendita vasi

Vendita botte olio

Rimborso assicurazione danni 99

Affitto Bollini Giuseppe - Comabbio 15

Per vendita grasso 2.35

Per vendita marca da bollo 20

per vasi 1.60

Affitto Zendali Giuseppe - Comabbio 40

Vendita olio - Botte 7.20

Affitto Bacchi 70

Saldo Colombo Silvio - affitto 470

Acconto Societa' Muratori - Angera (affitto) 4000

Per vendita gesso 0,80

mentre le uscite sono piu' interessanti sono per il 1924:

Quindicina Pombia dal 28/9 al 11/10	7133,35
Quindicina Pombia dal 12/10 al 25/10	1.946,20
Quindicina Pombia dal 26/10 al 22/11	13.368,40
Quindicina Pombia dal 25/11 al 6/12	4.626
Quindicina Pombia dal 7/12 al 20/12	7.869
Quindicina Pombia dal 21/12 al 3/1	3664,90

Quindicina Mercallo dal 28/9 al 11/10	10.764,65
Quindicina Mercallo dal 12/10 al 25/10	15.060,85
Quindicina Mercallo dal 26/10 al 8/11	6719,30
quindicina Mercallo dal 9/11 al 22/11	8265,55
Quindicina Mercallo da 25/11 al 6/12	3.447,50
Quindicina Mercallo dal 7/12 al 20/12	5.388,10
Quindicina Mercallo dal 21/12 al 8/1	2773,05

Stipendio annuo giuseppe Colombo per il 1924 - lire 12.000 pagato il 32/12/1924. e lire 5.000 per spese e viaggi.

Tratte nafta

Acconti alla Societa' Elettrica per forza

Svincolo vagoni di carbone provenienti da Genova e da Seleriano presso le stazioni di Ternate per valori di circa 500-530 lire

Francobolli - Telegrammi

Per scarico vagoni

50 lampadine a lire 245

2 saponette a lire 2

Infortunio di baietti Giovanni 139,60

Affitto Conte De Nisart 709,75

Acconto al conducente Baranzelli 1000

Perdita depositi alla banca (liquidazione) 1681,75

Spese andata Varese-Milano 39,40

Spese andata a Genova con chaffeur 165

Acquisto marchette vecchiaia 1849,80

Festoni natalizi 1225

Regalia - Carrteeo damigiana di vino 199,20

Assicurazione infortuni 631,90

Bollo bicicletta 10

Prestito dato a Colombo Celestino - Arona 2000

Voci interessanti in entrata per il 1925:

Le voci normali sono:

Acconto

Saldo

Avuto da

Incasso

Vendita

mentre quelle di rilievo sono:

Vendita Benzina (probabilmente qualche rimanenza)	92,50
Immobiliare Aquirola - Varano Abbone	290
Acconto Colombo Celestino - Prestito materiale	2855
Saldo Colombo Celestino - Prestito fatto il 30/12/24 /part. Soci	2000
Da Ing. Scotti per danno incendio	1434,90 (14/1/9125)
Dalla Coperativa Edile di Vergiate - II acconto	975
Costantini Carlo - Arona - Affitto	2000
Per vendita barile	15
Saldo Colombo Celestino a prestito soci	3510
Ing. Franco Tosi - Legnano	1040
Affitto da Colombo Angelo - Mercallo	130
Da Maretta Antonio per affitto	54,40

Coperativa Edile di Vergiate - III acconto	975
Incasso Multe	4
Da Cantaluppi Bardo - slado prestatato nel 1924	8500
Da Cantaluppi bardo - acconto prestatato nel 1925	1500
Acconto Cav. Zonca - Arona (affitti)	10000
Incasso interessi affitto capitelli	15
Acconto Toja e Radice - affitto -Busto	2200
Dalla S.A.I. - Sesto acconto e affitto	15000
Brusatti alessandro (affitto)	2500
Affitto Mattaini Antonio	430
Saldo Caccia & Castiglioni - affitto - Busto Arsizio	4140

mentre le uscite sono piu' interessanti sono per il 1925/1926:

Quindicine pagate per i salari di Pombia

dal 4/1 al 17/1	1785,50
dal 18/1 al 31/1	6202,20
dal 1/2 al 14/2	6958,35
dal 15/2 al 28/2	4371,55
dal 1/3 al 14/3	5449,55
dal 15/3 al 28/3	1657,15
dal 29/3 al 11/4	7797,30
dal 12/4 al 25/4	2596,60
dal 26/4 al 9/5	7247,00
dal 10/5 al 23/5	9221,60
dal 24/5 al 6/6	10304,95
dal 7/6 al 20/6	17162,25
dal 21/6 al 4/7	17461,30
dal 5/7 al 18/7	14557,45
dal 19/7 al 1/8	13309,00
dal 2/8 al 15/8	24239,80
dal 16/8 al 29/8	16805,35
dal 30/8 al 12/9	73003,60
dal 13/9 al 26/9	2527
dal 27/9 al 10/10	6863,25
dal 11/10 al 24/10	3117,95
dal 25/10 al 7/11	8452,45
dal 8/11 al 21/11	9496,25
dal 22/11 al 5/12	13373,85
dal 6/12 al 19/12	46,30,20

dal 20/12 al 2/1	2266,20
dal 3/1 al 16/1	5420,70
dal 17/1 al 30/1	3162,45
dal 31/1 al 13/2	7863,15
dal 15/2 al 27/2	3947,05
dal 28/2 al 13/3	6353,75
dal	1881,95
dal 28/3 al 10/4	8214,70
dal 10/4 al 24/4	6155,10
dal 25/4 al 8/5	4730,35
dal 8/5 al 22/5	4503,80
dal 28/5 al 5/8	13808,55
dal 6/6 al 19/6	14467,25
dal 20/6 al 3/7	16093,85
dal 4/7 al 17/7	17003,75
dal 18/7 al 31/7	15314,95
dal 1/8 al 14/8	13971,45

Quindicine pagate per i salari di Mercallo

dal 4/1 al 17/1	4085,30
dal 18/1 al 31/1	4516,85

dal 1/2 al 14/2	6422,30
dal 15/2 al 28/2	7202,45
dal 1/3 al 14/3	4543,65
dal 15/3 al 28/3	7221,50
dal 29/3 al 11/4	10763,70
dal 12/4 al 25/4	15745,00
dal 26/4 al 9/5	16771,00
dal 10/5 al 23/5	22040,65
dal 24/5 al 6/6	18420,50
dal 6/6 al 20/6	23546,75
dal 21/6 al 4/7	17795,65
dal 5/7 al 18/7	20012,65
dal 19/7 al 1/8	22093,35
dal 2/8 al 15/8	19037,15
dal 30/8 al 12/9	20425,15
dal 16/9 al 29/9	23403,85
dal 13/9 al 26/9	21633 al 3/10/1925
dal 27/9 al 10/10	16052,60
dal 11/10 al 24/10	17413,90
dal 25/10 al 7/11	10812,05
dal 8/11 al 21/11	10980,90
dal 22/11 al 5/12	7558,85
dal 6/12 al 19/12	11692
dal 20/12 al 8/1	3439,35
dal il 24/1	3772,70
dal 17/1 al 30/1	7006,35
dal 31/1 al 13/2	3895,70
dal 15/2 al 27/2	5859,70
dal 28/2 al 13/3	6029,10
dal 14/3 al 27/3	7941,35
dal 28/3 al 10/4	11591,70
dal 11/4 al 24/4	20151,80
dal 26/4 al 8/5	16345,40
dal 9/5 al 22/5	21534,90
dal 23/5 al 5/6	18003,50
dal 6/6 al 19/6	25438,40
dal 20/6 al 3/7	20013,90
dal 4/7 al 17/7	20048,50
dal 18/7 al 31/7	24265,15
dal 1/8 al 14/8	20040,15
dal 15/8 al 28/8	23905,50
dal 29/8 al 11/9	19042,85

Stipendio annuo giuseppe Colombo per il 1924 - lire 12.000 pagato il 32/12/1924. e lire 5.000 per spese e viaggi.

altre uscite particolari:	
diviso per i soci	120000
A Giuseppe suo mensile di gennaio	1000
Sottoscrizione per causa lago	600
Mensile gennaio a Fossati	1000
Divisione fra soci	60000
A Colombo Celestino in prestito	30000
a Saldo mensile Gennaio febbraio a Pasquale	2000
A saldo mensile gennaio a Fossati	1000
Acquisto 24 zappe e 24 badili	475
Mensile giuseppe - mese di Febbraio	1000
Acquisto macchina a scrivere	2626
Riparazione pendola	15
Acquisto medicinali	66
Pagato a Rag. Dondi - Milano	15100
Mensile Giuseppe - Marzo	1000
Mensile a Colombo Pasquale - Marzo	1000
Mensile a Fossati - marzo	1000

Acquisto marchette vecchiaia	1103,10
Pagato esattore	2430,80
Rubinetto con premistoppa per locomotiva	30
Acquisto prato palude e forfait	4000 (27/4/1925)
In conto spesa Notaio Franzetti	1000 (27/4/1925)
Mensile Giuseppe - aprile	1000
Mensile aprile Pasquale	1000
Mensile Fossati	1000
Assicurazione infortuni Mercallo	1336,75
Assicurazione infortuni Pombia	385
Acquisto marchette vecchiaia	810
A Colombo Angelo per cessione prati	9669,15
A Colombo Giuseppe per cessione prati	4045,10
Mese di Maggio a Giuseppe	1000
Mese di Maggio a Fossati	
Mese di maggio giugno Pasquale	2000
Mese di giugno Fossati	1000
Pagato infortunio Balzarini Ambrogio	81
Pagato infortunio Rizzon Natale	52,50
Spese marche vecchiaia	2686,40
Versato caparra a Silvestri carlo di Pombia per terreno	5000
Pagato a Silvestri Carlo - Pombia per acquisto terreno	22.000
Acconto al notaio Franzeti per istruttoria	900
Mensile di luglio a Fossati	1000
Mensile Giuseppe	1000 (luglio)
Acquisto paglia q.li 8,4	172,20
Acquisto paglia q.li 3,9	80
Pagato infortunio a Balzarini giuseppe	200
Regalie di ferragosto	1350
Acquisto libri paga	58
Mensile agosto Giuseppe	1000
Mensile agosto Fossati	1000
Mensile Pasquale Luglio agosto settembre	3000
Mensile fossati - settembre	1000
Mensile Giuseppe	1000
Acquisto tuta per pompieri	23
Pagato infortunio Parotti	100
Acconto per acquisto dall'Ing. Rossi	10564,50 (3/10/1925)
Mensile Giuseppe ottobre	1000
Pagato per infrazione strada	20
Pagato per saldo infortuni Emanuele Carlo	207,90
Diviso ra i soci al 26/11/1925	120.000
Mese di Fossati - Novembre	1000
Saldo Silvestri Carlo per terreni	12500
Saldo Panzeri e Rossi per Binario	14700
Antracite Kg. 49	20,25
Mensile Giuseppe Novembre	1000
Spese natalizie	1200
Acquisto due ruote vagoncini	23
Pagato saldo compagnia orni	1620
Mensile e stipendio e spese viaggi 1925 30/12/1925	6000 (non si sa a chi) al
Mensile Fossati a Dicembre	1000
Mensile a Paquale per ottobre novembre e dicembre	3000
Gratiicazione Pasquale - Giuseppe Fossati 1925	3000

Le marche da bollo, nafta, benzina, libretti assegni sono voci molto incidenti rispetto all'anno scoso

Per le forniture di carbone, nell'anno 1925, la Fornace Colombodi e' rifornita da:
De Guglielmi di Genova con saldi rispettivamente di lire: 10070
Olivetti di Milano e di Genova:

Per le tratte della nafta: 2018 - 1023 - 2048 - 2240 - 2018 -2018 e altre ancora
Colombo Pasquale era un conducente.

Il carbone, come risulta da un pagamento costava 125,40 per quintali 3,80 nel gennaio 1926.
I libretti di banca nel 1924 costavano

contabilita' dell'anno 1926

Entrate nel 1925:

Saldo Partita Colombo Celestini per nuovi soci 8415
Poi le voci sono tutte comuni come Saldo e acconto, poche voci di vasi venduti (4 -10 lire per volta) e alcuni incassi da rimborso assicurazioni di infortuni.

Uscite

Pagamenti alla societa' elettrica di Mercallo
Il mensile di Fossati e di Pasquale rimane sempre a lire 1000 mensili
acquisto 50 ruote nuove a 1450
riporto soci 105.000
Pagato a Baranzelli di Castelletto per lavoro 1925 10660
Acconto avvocato Della Giusta per causa Marelli 500
Associazione industriali di Varese 400
Associazione industriali di varese 136
Versato all'asilo di Mercallo incasso multe 100
Associazione industriali di Varese 256
Pagato autostrada 37,50
Acconto alla Federazione Industriali di Novara 210
Saldo Soc. Elettrica Alto Milanese 6503
Saldo Consorzio Fornaci Ispra 470
Pagato Societa' Infortuni (tutti) 3270
Pagato inserzione giornale per morte Avv Della Giusta 82,20
Dato per festa a Mercalllo 300
Saldo a T. Barzi per carbone 13834,95

Riporto bilanci antrate uscite nel fondo delle pagine. Non e' possibile (salvo accurate ricerche) stabilire le cifre esattamente alla fine di ogni mese in quanto non e' ordinato per mese ma i riporti vengono effettuati solo a fine pagina ma non esiste il mensile. Comunque mediamente e' possibile fare delle considerazioni sui 21 mesi citati.

pagina	entrate	Uscite
1	67778	29779
2	94746	62153
3	133229	62153
4	154175	90546
5	168716	118433
6	203357	128993
7	241802	145093
8	253844	217530
9	273865	221764
10	291059	254144
11	311279	296007
12	352636	296007
13	353955	301172
14	anno 1925	
	netto iniziale 52783	
15	93220	20967
16	110171	28356
17	145159	28356
18	216674	154097
19	251229	166545
20	271301	166545
21	296016	196956
22	325656	300749
23	378493	308112
24	420046	337884
25	449036	355042
26	457748	379518
27	511611	388701

28	542046	424051
29	546427	455768
30	580045	475734
31	602886	491489
32	623951	523795
33	641880	553646
34	682644	554470
35	717473	586371
36	746130	647461
37	774530	678080
38	806920	736382
39	849420	742187
40	868076	809213
41	900234	862328
42	934207	918725
43	976090	931237
44	1001160	1004729
45	1010705	1031925
46	1068836	1044747
47	1121745	1080563
48	1133513	1083208
49	1160950	1129889
50	11810059	1220547
51	1232153	1235316
52	1306285	1251078
53	1354172	1313764
54	1388422	1346545
55	1417589	1381383
56	1470112	1390357
57	1526600	1392679
58	1546905	1477921
59	1610651	1612284
60	1672620	1657870
61	17289939	1666664
62	1768204	1731444
63	1794584	1744845
64	18314480	1765589
65	1837448	1785860
66	vari conti di saldo	
67	anno 1926 con riporto di 51587	
68	86181	41329
69	136964	87269
70	216768	114143
71	266059	258954
72	294309	298279
73	364194	304555
74	395432	308683
75	411431	343845
76	419161	357533
77	448677	371210
78	506093	382863
79	541603	419353
80	557701	454315
81	625275	489809
82	639047	519454
83	645497	563437
84	665168	591268
85	713895	593281
86	740749	623803
87	766702	671999
88	778820	735560
89	834566	781653
90	882198	830612
91	913205	845498
92	934355	917642
93	987697	959281

94	1036372	959281
95	1063818	1020347
96	1091979	1047006
97	1152577	1061907
98	1182910	1069844
99	1222326	1127489

rimane in attivo 94837

Le fornaci con forno Hoffmann nel parco delle Groane

di Enzo Corsi - Mario Marchese

Tratto da **Quaderno di un anno (luglio 1990 - giugno 1991)**

Olona: prodromi di industrializzazione

del 204 distretto Rotary club International

Edizioni rotariane del "Gruppo Olona"

Le prime fornaci risalgono all'epoca del Catasto Teresiano (1730-1760) e sono site lungo i margini del filone argilloso piu' antico: altre risalgono ai primi anni del novecento e sono dislocate ai margini dei filoni argillosi piu' esterni, in prossimita' delle vie di comunicazione, le fornaci sopperirono pertanto, in parte, alla mancanza di industrie "particolari" sul territorio sfruttando la stessa sterilita' del terreno.

L'insediamento delle fornaci seguì quindi schemi di divisione delle terre e di sfruttamento intensivo del terrazzo argilloso: in un primo tempo a isole nella parte centrale (antico), successivamente a strisce perimetrali lungo i lati del terrazzamento (piu' recente).

L'argilla delle Groane e' del tipo "detrítico", cioè formatasi e raggruppatasi per l'azione del trasporto nelle varie fasi geologiche. E' grassa e porosa, molto ferrata (ossido di ferro), adatta per la fabbricazione soprattutto di mattoni pieni.

Le terre adoperate per ala fabbricazione dei mattoni sono principalmente composte da silice ed allumina, calce carbonata, sabbia, ossido di ferro, acqua, ma si classificano soprattutto in base alla quantita' di sabbia contenuta: argilla grassa o argilla magra.

L'origine del mattone, ossia delle pietre artificiali fatte con terra - laterizi - risale alla piu' alta antichita'. L'omogeneita', una cottura regolare, un colore uniforme, un suono chiaro sotto la percussione sono da sempre i principali caratteri che distinguono i buoni mattoni.

La fabbricazione del mattone porto' alla Lombardia, nel 1928, il primato per il numero delle ditte e addetti presenti sul territorio. Quindici ditte operavano sul pianalto delle Groane che porto' ad esse, nel 1956, il primato della produzione nazionale.

La tecnologia piu' avanzata della lavorazione dell'argilla non differisce di molto dalla tecnologia primitiva di ibernazione-estivazione, sminuzzamento-impasto, modellatura, essicazione, cottura.

L'argilla, cavata manualmente (generalmente nei mesi autunnali) da squadre composte principalmente da un nucleo familiare, veniva ammucchiata per ibernare e nelle zone calde per essicare affinché l'azione degli agenti atmosferici compisse la prima sgrossatura della terra. Nei mesi primaverili, solitamente i ragazzi e le donne provvedevano a pressarla con i piedi, dopo che era stata temprata con acqua prelevata da buche, chiamate "foppe".

Il "formista" provvedeva alla successiva fase della modellatura dei mattoni, per la quale venivano utilizzate cassette di legno.

Dopo l'essicazione il mattone veniva raccolto, sempre a mano, e accatastato in "cobbie" (pacchi regolari nel numero e nella forma) sotto le falde del tetto, per venire poi introdotte all'interno del forno.

L'antisignano del forno moderno e' stato il forno a pignone caratterizzato da una forma piramidale che racchiudeva al proprio interno, intorno ad una buca scavata nel terreno, i materiali da cuocere.

Questo tipo di forno "a fuoco intermittente" causava una saltuarieta' nella produzione in quanto obbligava a lunghe e improduttive soste in attesa di carico, cottura e raffreddamento del materiale; inoltre aumentava il rischio cui era sottoposta l'intera produzione. Questo spiega l'intromissione di segni religiosi che ricordano l'atavica venerazione per l'elemento fuoco.

L'avvento del forno Hoffmann, messo in funzione per la prima volta il 22 novembre 1858, col principio del funzionamento del forno continuo, con il recupero del calore, produsse effetti sorprendenti, contribuendo a meccanizzare l'industria dei laterizi.

I primi forni Hoffmann hanno la forma di una galleria circolare fiancheggiata da due muri verticali e coperta da una volta: nel muro esterno ci sono varie aperture o porte per "infornaciare" e "sfornaciare"; nel muro interno esistono bocche aperte a livello del pavimento che, con condotte in muratura regolate da valvole a campana, permettono alla galleria di comunicare col collettore del fumo; quest'ultimo circonda la base del camino, che per mezzo di aperture, attiva il tiraggio del fumo stesso.

Nella volta si trovano, ad intervalli regolari, aperture munite di coperchio per l'introduzione del combustibile. Il fuoco e' attivato in due celle dalle quali fuoriescono i prodotti della combustione che riscaldano i mattoni posti nelle celle successive. L'aria che entra dalle porte di celle antecedenti si scalda a contatto dei mattoni in queste contenuti, già in fase di raffreddamento, accelerando così il raffreddamento stesso e acquistando del calore che rendera' piu' sollecita la cottura dei mattoni posti nelle celle in cui si fa fuoco. Scaricando così le celle nelle quali i mattoni si sono raffreddati e ricaricandole con materiali pronti per la cottura, l'operazione diventa continua. E' per questo che le fornaci Hoffmann sono dette a "fuoco continuo".

Col tempo il forno Hoffmann assunse la forma allungata per permettere il passaggio uniforme delle correnti d'aria calda e fredda; il camino venne spostato lateralmente o in testa al forno.

Per meglio proteggere i mattoni durante le fasi di carico e scarico attraverso le bocche, vennero allungate le falde del tetto: nel forno Hoffmann, a differenza del forno a pignone dove le "cobbie"

costituivano il nucleo centrale fisso del forno, l'accatastamento del materiale e' distribuito su tutta la lunghezza del percorso esterno per essere poi introdotte attraverso bocche laterali.

Il taglio delle teste permise di caricare i pacchi di mattoni sfruttando meglio la capienza del forno ed i mezzi meccanici. Quest'ultimo intervento inizio' il processo di meccanizzazione che stravolse la conformazione originaria.

La produzione a "ciclo continuo" rivoluziono', con l'introduzione dei mezzi meccanici, la lavorazione dell'argilla; dopo la miscelazione, per recuperare consistenza e plasticita', l'argilla veniva impastata e passata attraverso una filiera che la sagomava a secondo delle dimensioni volute per essere poi tagliata ad intervalli regolari da un filo di ferro. Tra le macchine si ricorda la "stupida" di Clayton in grado di impastare e trafilare.

I mattoni una volta formati, venivano prelevati a tre a tre, cosparsi di sabbia e posti ad essicare sulle gambette: speciali filari di legno o cemento coperti da tegole o da stuoie di paglia a protezione delle intemperie.

Il periodo di essicazione, in questi filari alti mediamente un metro da terra e rapportati sempre all'altezza dell'uomo, variava da luogo a luogo e a seconda del tempo atmosferico (generalmente da una settimana a quindici giorni).

Il ricordo delle vecchie fornaci impallidisce alla luce delle moderne trasformazioni tecnologiche. I moderni contenitori dell'industria dei laterizi, senza piu' ciminiera, sostituiti da gruppi di ventilatori, i mastodontici silos, gli impianti continui della catena di produzione, sono entrati ormai a fare parte del paesaggio industriale quotidiano.

Dove le attivita' si sono estinte le fornaci crollano o sono riutilizzate in modo inadeguato e non corrispondente alla finalita' del parco con interventi che costituiscono pesanti manomissioni del patrimonio culturale e dell'ambiente. Questi edifici, invece, la cui caratteristica principale e' "quella di essere un luogo", concorrono alla formazione di un notevole patrimonio che non deve essere disperso o abbandonato, ma ricomposto in un unico ecosistema.

Il parco nel suo piano ha definito le aree dove insistono tali strutture come zone di interesse storico ambientale nelle quali e' consentito il recupero della struttura originale, comprese le gambette per l'essicazione naturale dei mattoni.

Il fine del parco e' quello di cercare la possibilita' di soluzione del problema dell'assetto delle fornaci in funzione, il riuso di quelle dismesse, non piu' idonee a scopi produttivi, della salvaguardia dei ruderi, ove convenga, per giungere ad avviare, almeno a grandi linee, lo studio di un programmati intervento che soddisfi le esigenze del parco, dei Comuni in esso esistenti, che sia in accordo con le legittime aspettative della proprieta', potendo privilegiare fini sociali, di sostegno ad attivita' ricreative, in linea con un discorso di parco attrezzato per il tempo libero.

Note sulla fornace in Pombia.

Sabato 18/08/95 a un sopralluogo ove potevasi trovare la fornace Colombo indicato nel libro cassa n. 2 presente in Mercallo.

Sulla statale n. 32 che collega Novara con Arona, ove inizia il comune di Pombia, sulla sinistra, dopo lo ZOO SAFARI e prima della strada che collega la SS 32 con Divignano, una casa colonica completamente rifatta con la facciata rivolta a sud, e' una antica casa colonica esistente al tempo della Fornace. Una villetta e poi un'altra, distributore di benzina AGIP, e una fabbrica di non so cosa, e una stradina che porta in collina verso ovest.

Fra la casa colonica e la stradina per la collina un cartello gialle indica "Allevamento" giaceva la fornace. Piu' distante dalla strada, fra questi due confini e la collina, vi sono ubicate altre piccole aziende e case private. Case private forse di antica fondazione ma completamente rifatte. Nulla piu' esiste di rintracciabile della fornace, ma la zona e' identificata.

Per meglio descrivere:

All'entrata dello ZOO SAFARI il bivio proveniente da Oleggio e Pombia. Sulla destra un capannone nuovo e circa 100 metri all'interno una casa ocolonica di maestosa fattura ristrutturata, con doppi vetri alle finestre, portone con cancello in legno ed elettrificato e citofono, reca l'iscrizione 1786 come data di costruzione. A ovest del fabbricato, antiche stalle in fase di ristrutturazione. Si continua sulla statale 32, sempre a destra il magazzino "Cose Casa", una costruzione per vendita software e registratori di cassa e poi "Armani Centro Casa".

Di fronte ad "Armani Centro Casa" la stradina a ovest "Via per i boschi" a nord della quale la cascina "Vighignola".

Note: In Pombia, interpellato un signore del 1905 dice: I mattoni della sua casa, del peso di Kg. 3 erano prodotti dalla fornace Colombo. I trasportatori erano semplici contadini e altri che avevano un carro e un cavallo e chiedevano alla direzione della fornace la possibilita' di portare 500 mattoni per un totale massimo di 15 q.li a destinazione;

Non era un caso che i trasportatori vari anche per altre aziende di trovassero in coda sulla statale per Arona;

Il lavoro era a cottimo;
Pombia produceva solo mattoni - non tegole;
La fornace era alimentata solo a carbone.

- Altre fornaci erano in zona. Proprio di fronte alla "Colombo" vi era la fornace "Grazioli" di cui il figlio Aldo per informazioni si trova in Via Gramsci a Pombia.
 - Un'altra fornace era a Nord-Ovest della SS 32 dopo la Colombo.
- Associazione storica Pombiese - Via XXV Aprile - San Martino 38 - Pombia.
- L'assistente della fornace era Colombo Giovanni
 - Il Sig. Barbieri Federico e' della Pro Loco di Pombia
 - Ferrazza in Pombia, sulla strada che da Pombia porta alla SS 32, vende laterizi - Controllare se un tempo era trasportatore.

Intervista di domenica 21/8/1995 a due pensionati di una casa di Mercallo:

- 1) - Colombo Pasquale - primo podesta' di Mercallo ha un figlio di nome Costantino e nato nel 1927 (Abitava di fronte al circolo di Mercallo)
- 2) - Colombo Celestino ha un figlio di nome Enrico che e' morto.
- 3) - Fossati ????? era un socio esterno ed e' stato il primo ad acquistare la "Balilla" in Mercallo. Ha tre figlie:

- Carla, la cui figlia e' farmacista in Mercallo
- Giuseppina
- Rosa, non sposata, abita vicino al circolo in una villetta.

Del Tredici Ambrogio era il portinaio della fornace e la moglie chiamata "La Nina" era una Tencaioli. *Piazza Laura*, amica intima della Fossati Rosa, era la prima impiegata della Fornace. Poi e' stata impiegata in posta a Mercallo. Morta nel 1990.

A fine settembre sentire Geometra Planca a Varallo Pombia al tel 0321/921118 per fotografie e materiali vari.

Consiglio direttivo della "Associazione Vecchia Fornace " al 21/08/1995

Sergio Mauri	Presidente
Franco Cornacchia	Segretario Generale
Renzo Roversi	Nuove opere
Celestino Locatelli	Manutenzione
Rosaria Bruno	Amministrazione Soci, Fornitori e Regolamento
Gianfranco Pensato	Controllo Contabilita' e regolamento
Ennio Malvicini	Attivita' ricreative

in carica dal 8 aprile 1995

Libro n. 3 - LIBRO PAGA 1922 1923

Libro PAGA quindicinale dal 1 gennaio 1922 al 7 aprile 1923 in possesso del Sig. Mastrominico.

Si tratta di un libro di larghezza 27 cm x 37,5 cm di altezza e spessore con copertina di 2,5 cm.
La copertina in cartone blu con dorso e angoli con scotch telato nero. L'etichetta centrale riporta:

LIBRO PAGA - Quindicinale
DELLA DITTA
Fornaci Latterizi - Colombo e C.
di Mercallo (Prov. di Como)
Assicurato con polizza n.

Nella prima pagina a destra, prestampato il regolamento relativo alla tenuta del libro paga. (vedi descrizione)

Polizza n. ...
LIBRO PAGA
(Quindicinale)
conforme alle leggi sugli infortuni degli operai sul lavoro (testo unico).
(art. 25 Regolamento infortuni sul lavoro)

ARTICOLI DEL REGOLAMENTO

Relativi alla tenuta del libro di paga

Art. 25

Chi per legge ha l'obbligo di assicurare gli operai deve tenere:

- 1) (Omissis)
- 2) Un libro di paga nel quale per ogni operaio, sia indicato:
 - a) il cognome, il nome e il numero di matricola.
 - b) il numero delle ore in cui ha lavorato in ciascun giorno con indicazione distinta delle ore di lavoro straordinario.
 - c) la mercede effettivamente corrispostagli in denaro e la mercede corrispostagli sotto altra forma.

Per ognuno degli apprendisti, oltre al salario effettivo ad essi corrisposto, qualora siano retribuiti, sarà indicato il salario più basso percepito dagli operai della stessa categoria.

Il libro paga deve essere tenuto in corrente. Ogni giorno devono effettuarsi le scritturazioni relative alle ore di lavoro eseguite da ciascun operaio nel giorno precedente: gli importi delle mercedi devono essere iscritti nel libro di paga entro tre giorni dalla scadenza del termine di ricorrenza del pagamento di essi.

Art. 26

Il libro paga deve essere legato e numerato in ogni pagina, e, prima di essere messo in uso, deve essere presentato all'Istituto assicuratore, il quale lo farà contrassegnare in ogni pagina, da un proprio delegato, dichiarando nell'ultima pagina il numero dei fogli che compongono il libro e facendo apporre a tale dichiarazione la data e la firma dello stesso delegato. Il libro anzidetto deve essere tenuto senza alcun spazio in bianco, e deve essere scritto con inchiostro o con altra materia indelebile. Non vi si possono fare abrazioni; ed ove sia necessaria qualche cancellazione, questa deve eseguirsi in modo che le parole cancellate siano tuttavia leggibili.

In casi speciali l'Istituto assicuratore potrà, con l'apposita convenzione scritta, accordare la facoltà di tenere più libri o fogli di paga riepilogandone i dati in un libro riassuntivo. Quando l'industria sia esercitata in più stabilimenti, saranno tenuti altrettanti libri distinti, oltre ad uno che li riassume.

L'imprenditore o l'industriale deve conservare i libri di paga per quattro anni almeno dall'ultima registrazione.

Art. 27

Gli operai, dei quali non fossero segnate nel libro di paga le ore di lavoro ed il salario entro i termini rispettivamente stabiliti nell'ultimo alinea dell'articolo 25, si riterranno come non compresi nell'assicurazione e si applicheranno in tal caso le penalità sancite nell'articolo 31 della legge (testo unico). Per l'Istituto assicuratore finché la contravvenzione alla legge non sia stata giudizialmente riconosciuta, non sarà dispensato dall'obbligo di pagare le anticipazioni sulle indennità, salvo il diritto di rivalersene sul capo o esercente dell'impresa o industria.

Art. 28

Per i lavori dati a cottimo debbono essere indicate nel libro di paga le somme liquidate al cottimista entro tre giorni da ciascuna liquidazione.

Se il cottimista, per l'esecuzione del lavoro si valga di altri operai da lui assunti e pagati, dovrà per questi tenere un libro di matricola e un libro di paga con le stesse norme indicate nell'articolo 25.

Nel libro di paga il cottimista dovrà registrare, oltre i salari, le altre spese da lui fatte a proprio carico per l'esecuzione del lavoro. . Le indicazioni contenute nel libro di paga del cottimista devono essere riportate nel libro di paga dell'imprenditore ad ogni pagamento di salario o prezzo di lavoro e l'imprenditore, dedotte dal libro del cottimista le accennate indicazioni, glielo restituirà dopo avervi apposta la propria firma sotto l'ultima scritturazione.

Art. 29

Il libro di paga deve essere presentato nel luogo in cui si eseguisce il lavoro ad ogni richiesta, ai delegati governativi per le ispezioni ed ai funzionari degli Istituti assicuratori.

L'imprenditore o l'industriale dovrà dare tutte le prove e gli schiarimenti necessari per dimostrare l'esattezza delle registrazioni e fornire ogni altra notizia complementare.

Tanto i delegati governativi, quanto i funzionari predetti dovranno mettere la data e la firma sotto l'ultima scritturazione del libro di paga.

I funzionari degli istituti assicuratori devono, a richiesta presentare la lettera di riconoscimento rilasciata dall'Istituto dal quale dipendono.

Gli istituti assicuratore, a mezzo dei loro funzionari, hanno diritto di trarne copia conforme del libro di paga, copia che dovrà essere controfirmata dall'imprenditore o industriale.

I funzionari degli istituti assicuratori fanno constatare l'avvenuta ispezione, mediante apposito processo verbale, che deve essere controfirmato dall'imprenditore, il quale ha diritto di farvi iscrivere le dichiarazioni che crederà convenienti.

Quando si rifiuti di firmare il processo verbale, l'ispettore fa menzione, indicando il motivo del rifiuto.

All'apertura del libro, sulla pagina sinistra e sulla destra prestampato un numero sequenziale dall'1 al 104. Le due facciate compongono una quindicina e il tracciato è il seguente:

TESTATA:

MESE DI192. Quindicina dal ./ AL ././...

1 - Numero di matricola

2 - Cognome e nome

3 - Manodopera (Lav. Ordin. Lav. Straord.

4 - Ore di presenza - Sono stampate 16 colonne e a partire dalla prima " D L M M G V S D L M M G V S D . ". Sotto queste colonne a mano inserito il numero del giorno della quindicina relativa alla testata.

5 - Totale ore presenza - (Riportato il totale delle colonne 4)

6 - Paga per ora - (con due decimali)

7 - Totale guadagno (colonne 5x6)

8 e 9 - Cottimi

8 - Ore

9 - Guadagno

10 - Valutazione delle prestazioni in natura

11 - Importo generale - colonne 7+9+10

12 13 Apprendisti

12 - Differenza fra il salario reale e quello convenzionale

13 - Salario minimo percepito dagli operai della medesima categoria

14 15 Disoccupazione

14 - Numero della tessera

15 - Contributo versato

16 17 Invalidità di vecchiaia

16 - Numero della tessera

17 - Contributo versato

18 - Importo netto da pagare

19 - Osservazioni - Si accenni alla natura della mercede non corrisposta in contanti (alloggio, vitto, legna, ecc.)

Pie' di pagina:

In basso sul foglio di sinistra:

Contrassegno del Delegato dell'Istituto assicuratore

In basso a destra:

Totali della col. 11 12 13 15 17 e a mano anche dell 18

Un timbro inclinato di -45. con la scritta:

IL DELEGATO DELLA CASSA NAZIONALE INFORTUNI
SEDE COMPARTIMENTALE DI MILANO

Firma sempre timbrata di (illeggibile)

dopo la pagina 104, i riassunti mensili, mese per mese che no no mai stati compilati.

Nella pagina sinistra finale:

Protocollo n. 71582

Dichiarazione dell'Istituto Assicuratore

Si dichiara che il presente libro paga e' composto di una copertina ---- e di n. 104 fogli intermedi.

Tutte le pagine sono numerate progressivamente dall'uno al centoquattro.

Milano il, 29 nov 1921

Il Delegato dell'Istituto Assicuratore

Firma sconosciuta

Osservazioni:

Il contributo della colonna 15 e' l'uno per cento della colonna 7

ala colonna 18 e' la colonna 7 meno la colonna 15

Il contributo della colonna 17, segue la seguente tabella:

se la colonna 7 e' meno di 25 - 0,5

50 - 1

75 - 1,5

100 - 2

125 - 2,5

oltre 125 - 3

Ogni tanto compare alla fine dei conti della quindicina:

Verificato per la trattenuta

Copia ricompazione

22/7-1922

e un timbro: Cassa Edile per LE

ASSICURAZIONI SOCIALI

SEZIONE DI VARESE

Via Ferrario (e la firma)

Descrizione delle quindicine:

1/1 al 14/1 1922 28 operai per un totale di lire 506,64 ma solo otto lavoravano per otto ore e non tutti i giorni - matricola massima 239 con inizio da 124.
15/1 al 28/1 1922 28 operai per un totale di lire 428,58 ma solo sei operai lavorano per otto ore e non tutti i giorni
29/1 al 11/2 1922 28 operai per un totale di lire 609,63 ma solo 5 operai lavorano otto ore al giorno per sei giorni
12/2 al 25/2 1922 24 operai per un totale di 1129,00 - alcuni otto re al giorno per sei giorni e alcuni nulla
26/2 al 11/3 1922 24 operai per lire 654,47 - pochi lavorano e solo per otto ore
11/3 al 25/3 1922 23 operai per lire 781,36 - la seconda settimana molto poco.
26/3 al 8/4 1922 23 operai per lire 1438,00 - quasi tutti lavorano
9/4 al 22/4 1922 41 operai per lire 2191,80 - lavorano quasi tutti alla seconda settimana.
13/4 al 6/5 1922 41 operai per lire 2901,11 - quasi tutti lavorano per 4 giorni alla settimana.
7/5 al 21/5 1922 83 operai per lire 3421,36 - meta' degli operai lavora solo gli ultimi tre giorni
21/5 al 3/6 1922 82 operai per lire 4653,89 - otto ore ma non tutti i giorni.
4/6 al 17/6 1922 86 operai per lire 4952,90 - Lavorano tutti ma non tutti i giorni
18/6 al 1/7 1922 84 operai per lire 4918,40 - Solo pochi giorni sono vuoti.
1/7 al 14/7 1922 89 operai per lire 6768,40 - otto ore per tutti, qualcuno anche il sabato, qualcuno qualche giorno in meno.
16/7 al 29/7 1922 88 operai per lire 7861,30 - 10 ore al giorno per tutti. qualcuno al sabato altri qualche giorno in meno.

30/7 al 12/8 1922	83 operai a lire a lire 7018,20 - 10 ore o otto ore anche al sabato per tutti ma per alcuni non tutti i giorni.
15/8 al 26/8 1922	87 persone per lire 7556,90 - otto - dieci ore anche al sabato per tutti ma alcuni non tutti i giorni.
27/8 al 9/9 1922	85 persone a lire 7401,55 - otto, dieci e anche cinque ore per tutti ma non tutti i giorni.
10/9 al 23/9 1922	84 persone a lire 7043,40 - 10 8 5 ore per tutti ma alcuni non tutti i giorni.
24/9 al 7/10	74 persone a lire 6796,20 - 8 10 ore per tutti ma non per tutti i giorni.
8/10 al 21/10	71 persone a lire 508,50 - 8 9 ore per tutti ma non tutti i giorni.
22/10 al 4/11 1922	38 persone a lire 2422,32 - 8 pre per tutti ma molto scarsa la seconda settimana.
5/11 al 18/11 1922	37 persone a lire 1552,03 - 8 ore ma molto scarsa la seconda settimana.
19/11 al 2/12 1922	20 persone a lire 1312,80 - anche 4 ore ma non tutti i giorni
3/12 al 16/12 1922	34 persone a lire 2270,15 - otto ore ma non tutti i giorni.
17/12 al 30/12 1922	34 persone a lire 474,21 solo pochi a otto ore altri a zero ore.
1/1 al 13/1 1923	34 persone a lire 1703,92 - otto ore per alcuni, altri anche 4 ore, ma non tutti i giorni e alcuni a zero ore.
14/1 al 27/1 1923	29 persone a lire 1663,71 - quasi tutti ma otto ore e pochi giorni alla settimana.
28/1 al 10/2 1923	29 persone a lire 800,66 - poche persone a otto ore e altri nulla.
11/2 al 24/2 1923	29 persone a lire 1252,95 - otto ore per pochi giorni e altri nulla.
25/2 al 10/3 1923	29 persone a lire 1460,20 - alcuni nulla, altri otto ore e specialmente nella seconda settimana.
11/3 al 24/3 1923	27 persone a lire 2321,10 - quasi tutti a otto ore.

Libro paga 1923 1924 n. 4

Libro PAGA quindicinale dal 1 aprile 1923 al 7 giugno 1924 in possesso del Sig. Mastrominico.

Si tratta di un libro di larghezza 27 cm x 37,5 cm di altezza e spessore con copertina di 2,5 cm. La copertina in cartone blu con dorso e angoli con scotch telato nero. L'etichetta centrale riporta:

LIBRO PAGA - Quindicinale
DELLA DITTA
Fornaci Laterizi - Colombo e C.
di Mercallo (Prov. di Como)
Assicurato con polizza n.

nella prima pagina a sinistra una etichetta del produttore o venditore del libro. E' rosa e inclinata di 45 gradi.

Nella prima pagina a destra, prestampato il regolamento relativo alla tenuta del libro paga. (vedi descrizione)

Polizza n. 33842 - 82814 R

LIBRO PAGA

(Quindicinale)

conforme alle leggi sugli infortuni degli operai sul lavoro (testo unico).

(art. 25 Regolamento infortuni sul lavoro)

ARTICOLI DEL REGOLAMENTO

Relativi alla tenuta del libro di paga

Art. 25

Chi per legge ha l'obbligo di assicurare gli operai deve tenere:

1) (Omissis)

2) Un libro di paga nel quale per ogni operaio, sia indicato:

a) il cognome, il nome e il numero di matricola.

b) il numero delle ore in cui ha lavorato in ciascun giorno con indicazione distinta delle ore di lavoro straordinario.

c) la mercede effettivamente corrispostagli in denaro e la mercede corrispostagli sotto altra forma.

Per ognuno degli apprendisti, oltre al salario effettivo ad essi corrisposto, qualora siano retribuiti, sarà indicato il salario piu' basso percepito dagli operai della stessa categoria.

Il libro paga deve essere tenuto in corrente. Ogni giorno devono effettuarsi le scritturazioni ree relative alle ore di lavoro eseguite da ciascun operaio nel giorno precedente: gli importi delle mercedi devono essere iscritti nel libro di paga entro tre giorni dalla scadenza del termine di ricorrenza del pagamento di essi.

Art. 26

Il libro paga deve essere legato e numerato in ogni pagina, e, prima di essere messo in uso, deve essere presentato all'Istituto assicuratore, il quale lo farà contrassegnare in ogni pagina, da un proprio delegato, dichiarando nell'ultima pagina il numero dei fogli che compongono il libro e facendo apporre a tale dichiarazione la data e la firma dello stesso delegato. Il libro anzidetto deve essere tenuto senza alcun spazio in bianco, e deve essere scritto con inchiostro o con altra materia indelebile. Non vi si possono fare abrazioni; ed ove sia necessaria qualche cancellazione, questa deve eseguirsi in modo che le parole cancellate siano tuttavia leggibili.

In casi speciali l'Istituto assicuratore potrà, con l'apposita convenzione scritta, accordare la facoltà di tenere piu' libri o fogli di paga riepilogandone i dati in un libro riassuntivo. Quando l'industria sia esercitata in n piu' stabilimenti, saranno tenuti altrettanti libri distinti, oltre ad uno che li riassume.

L'imprenditore o l'industriale deve conservare i libri di paga per quattro anni almeno dall'ultima registrazione.

Art. 27

Gli operai, dei quali non fossero segnate nel libro di paga le ore di lavoro ed il salario entro i termini rispettivamente stabiliti nell'ultimo alinea dell'articolo 25, si riterranno come non compresi nell'assicurazione e si applicheranno in tal caso le penalità sancite nell'articolo 31 della legge (testo unico). Per l'Istituto assicuratore finché la contravvenzione alla legge non sia stata giudizialmente riconosciuta, non sarà dispensato dall'obbligo di pagare le anticipazioni sulle indennità, salvo il diritto di rivalersene sul capo o esercente dell'impresa o industria.

Art. 28

Per i lavori dati a cottimo debbono essere indicate nel libro di paga le somme liquidate al cottimista

entro tre giorni da ciascuna liquidazione.

Se il cottimista, per l'esecuzione del lavoro si valga di altri operai da lui assunti e pagati, dovrà per questi tenere un libro di matricola e un libro di paga con le stesse norme indicate nell'articolo 25.

Nel libro di paga il cottimista dovrà registrare, oltre i salari, le altre spese da lui fatte a proprio carico per l'esecuzione del lavoro. Le indicazioni contenute nel libro di paga del cottimista devono essere riportate nel libro di paga dell'imprenditore ad ogni pagamento di salario o prezzo di lavoro e l'imprenditore, dedotte dal libro del cottimista le accennate indicazioni, glielo restituirà dopo avervi apposta la propria firma sotto l'ultima scritturazione.

Art. 29

Il libro di paga deve essere presentato nel luogo in cui si eseguisce il lavoro ad ogni richiesta, ai delegati governativi per le ispezioni ed ai funzionari degli Istituti assicuratori.

L'imprenditore o l'industriale dovrà dare tutte le prove e gli schiarimenti necessari per dimostrare l'esattezza delle registrazioni e fornire ogni altra notizia complementare.

Tanto i delegati governativi, quanto i funzionari predetti dovranno mettere la data e la firma sotto l'ultima scritturazione del libro di paga.

I funzionari degli istituti assicuratori devono, a richiesta presentare la lettera di riconoscimento rilasciata dall'Istituto dal quale dipendono.

Gli istituti assicuratore, a mezzo dei loro funzionari, hanno diritto di trarne copia conforme del libro di paga, copia che dovrà essere controfirmata dall'imprenditore o industriale.

I funzionari degli istituti assicuratori fanno constatare l'avvenuta ispezione, mediante apposito processo verbale, che deve essere controfirmato dall'imprenditore, il quale ha diritto di farvi iscrivere le dichiarazioni che crederà convenienti.

Quando si rifiuti di firmare il processo verbale, l'ispettore fa menzione, indicando il motivo del rifiuto.

All'apertura del libro, sulla pagina sinistra e sulla destra prestampato un numero sequenziale dall'1 al 108. Le due facciate compongono una quindicina e il tracciato è il seguente:

TESTATA:

MESE DI192. Quindicina dal ./ AL ./././...

- 1 - Numero di matricola
- 2 - Cognome e nome
- 3 - Manodopera (Lav. Ordin. Lav. Straord.
- 4 - Ore di presenza - Sono stampate 16 colonne e a partire dalla prima " D L M M G V S D L M M G V S D . ". Sotto queste colonne a mano inserito il numero del giorno della quindicina relativa alla testata.
- 5 - Totale ore presenza - (Riportato il totale delle colonne 4)
- 6 - Paga per ora - (con due decimali)
- 7 - Totale guadagno (colonne 5x6)
- 8 e 9 - Cottimi
- 8 - Ore
- 9 - Guadagno
- 10 - Valutazione delle prestazioni in natura
- 11 - Importo generale - colonne 7+9+10
- 12 13 Apprendisti
- 12 - Differenza fra il salario reale e quello convenzionale
- 13 - Salario minimo percepito dagli operai della medesima categoria
- 14 15 Disoccupazione
- 14 - Numero della tessera
- 15 - Contributo versato
- 16 17 Invalidità di vecchiaia
- 16 - Numero della tessera
- 17 - Contributo versato
- 18 - Importo netto da pagare
- 19 - Osservazioni - Si accenni alla natura della mercede non corrisposta in contanti (alloggio, vitto, legna, ecc.)

Più di pagina:

In basso sul foglio di sinistra:

Contrassegno del Delegato dell'Istituto assicuratore

In basso a destra:

Totali della col. 11 12 13 15 17 e a mano anche dell 18

Un timbro inclinato di -45. con la scritta:
IL DELEGATO DELLA CASSA NAZIONALE INFORTUNI
SEDE COMPARTIMENTALE DI MILANO
Firma sempre timbrata di (illeggibile)

dopo la pagina 108, i riassunti mensili, mese per mese che no no mai stati compilati.

Nella pagina sinistra finale:

Protocollo n. 78408
Dichiarazione dell'Istituto Assicuratore
Si dichiara che il presente libro paga e' composto di una copertina ---- e di n. 108 fogli intermedi.
Tutte le pagine sono numerate progressivamente dall'uno al centootto.
Milano il, 2 MAR 1923.
Il Delegato dell'Istituto Assicuratore
Firma sconosciuta

Osservazioni:

Il contributo della colonna 15 e' l'uno per cento della colonna 7
ala colonna 18 e' la colonna 7 meno la colonna 15
Il contributo della colonna 17, segue la seguente tabella:

se la colonna 7 e' meno di 25 - 0,5
50 - 1
75 - 1,5
100 - 2
125 - 2,5
oltre 125 - 3

Ogni tanto compare alla fine dei conti della quindicina:

Verificato per la trattenuta
Copia ricompazione
22/7-1922
e un timbro: Cassa Edile per LE
ASSICURAZIONI SOCIALI
SEZIONE DI VARESE
Via Ferrario (e la firma)

Descrizione delle quindicine:

1/4 al 14/4 1923	47 persone a lire 4949,05 - 10 ore quasi tutti sulla seconda settimana.
15/4 al 28/4 1923	71 persone a lire 5081,37 - 10 e otto ore per tutti ma alcuni soulo la prima settimana e alcuni solo la seconda, ma non tutti i giorni.
29/4 al 12/5 1923	71 persone a lire 8573,17 - ore 10 quasi tutti.
13/5 al 26/5 1923	79 persone a lire 6425,26 - 10 ore sparse per tutti, qualche giorno manca ad alcuni.
27/5 al 9/6 1923	79 persone a lire 6947,38 - 10 ore globale, ad alcuni 5 e buona parte nche il sabato.
10/6 al 23/6 1923	77 persone a lire 7725,55 - 10 ore a quasi tutti meno qualche giorno sparso.
23/6 al 7/7 1923	76 persone a lire 9141,96 - 10 ore per tutti anche il sabato.
8/7 al 21/7 1923	70 persone a lire 9117,51 - 10 ore per tutti - alcuni non al lunedì ma al sabato.
22/7 al 4/8 1923	69 persone a lire 7070,28 - 10 ore e 5 ore per tutti in ordine sparso.
5/8 al 18/8 1923	69 persone a lire 8181,75 - 10 ore per tutti anche il sabato, qualche lunedì in meno.
19/8 al 1/9 1923	70 persone a lire 7298,39 - 10 ore specialmente la prima settimana. Abbondante il lavoro de l sabato.
2/9 al 15/9 1923	70 persone a lire 8113,22 - 10 ore ma non tutti i giorni ma parecchi i sabati.
16/9 al 29/9 1923	69 persone a lire 7343,01 - 10 ore per quasi tutti, tutti i giorni e anche al sabato.
30/9 al 13/10 1923	33 persone a lire 2657,48 - 10 5 ma scarsa la prima settimana.
14/10 al 27/10 1923	46 persone a lire 3336,52 - 8 ore ma non tutti i giorni e scarsa la prima settimana.
28/10 al 10/11 1023	49 persone a lire 3311,30 - otto ore per tutti ma con parecchi giorni a zero.
11/11 al 24/11 1923	46 persone a lire 3538,92 - otto ore e parecchie quattro ore.

24/11 al 8/12 1923	46 persone a lire 1747,80 - pochi giorni lavorati anche a solo quattro ore.
9/12 al 22/12 1923	44 persone a lire 3253,07 - otto ore e anche quattro ore abbastanza sparsi.
23/12 al 5/1 1924 alcuni giorni.	44 persone a lire 1318,66 - Parecchi a zero ore e per gli altri solo otto ore anche 4 e 2 solo
6/1 al 19/1 1924 ma parecchi giorni a zero.	41 persone a lire 2306,37 - alcuni a zero ore altri a otto specialmente la seconda settimana
20/1 al 2/2 1924 settimana.	40 persone a lire 2310,18 - parecchi non hanno lavorato, Buona a otto ore la prima
3/2 al 16/2 1924	41 persone a lire 2459 - alcuni non hanno lavorato, altri otto ore non sempre.
17/2 al 1/3 1924	41 persone a lire 3106,80 - otto ore per quasi tutti con pochi giorni a zero.
2/3 al 15/3 1924	41 persone a lire 2554,46 - tutti hanno fatto otto ore ma non tutti i giorni.
16/3 al 20/3 1924 giorni.	41 persone a lire 2865,37 - alcuni non hanno lavorato, altri otto e quattro ore ma non tutti i
30/3 al 12/4 1924	38 persone a lire 2564,63 - otto ore e quattro ore con parecchi giorni di zero ore.
13/4 al 26/4 1924	64 persone a lire 5246 - 10 ore per tutti ma specialmente la seconda settimana.
27/4 al 10/5 1924	56 persone a lire 7816,42 - 10 ore, qualcuno otto ma a quasi tutti .
11/5 al 24/5 1924	80 persone a lire 8954,40 - quasi tutti hanno fatto da 80 a 90 ore.
25/5 al 7/6 1924	83 persone a lire 8825,00 - quasi tutti da 70 a 90 ore.

Libro PAGA quindicinale dal 16 agosto 1925 al 1 gennaio 1927 in possesso del Sig. Mastrominico.

Si tratta di un libro di larghezza 32 cm x 44 cm di altezza e spessore con copertina di 1,6 cm.

La copertina in cartoncino leggero grigio con dorso e angoli con scotch telato nero. L'etichetta centrale riporta:

LIBRO PAGA - Quindicinale
degli operai
QUINDICINALE
n.

Nella prima pagina a destra,

(timbro : FORNACI LATERIZI - MERCALLO
COLOMBO & C.

Stampato invece:

Legge (Testo unico) 31 Gennaio 1904 n. 51
Per gli infortuni degli operai sul lavoro

N. (Progressivo del fascicolo)

LIBRO PAGA DEGLI OPERAI

Dipendenti dalla Ditta Fornace Colombo ed occupati nel situat... in

Questo libro viene rilasciato dalla SOCIETA' ANONIMA ITALIANA DI ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI CON SEDE IN MILANO per gli effetti dell'assicurazione contro gli
infortuni del lavoro che l'anzidetta Societa' ha assunto con polizza n. 82814 del 19...

NB. - Vedi a seguito l'estratto delle disposizioni di Legge e del regolamento.

Piu' in sotto in piccolo la descrizione del libro: Mod. 276 - 690 libri da 53 f. - (7-923) - Tip. F.
Padoan.

nell'ultima pagina stampato:

Estratto delle disposizioni della Legge testo unico 31 gennaio 1904 n. 51
e relativo regolamento

Art. 2 (Legge)

E' considerato come operaio agli effetti della presente legge:

- 1) - chiunque in modo permanente o avventizio e con remunerazione fissa o a cottimo, e' occupato nel lavoro fuori dalla propria abitazione;
- 2) - chiunque, nelle stesse condizioni, anche senza partecipare materialmente al lavoro, soprintende al lavoro di altri, purché la sua mercede fissa non superi sette lire al giorno, e la risquota a periodi non maggiori di un mese;
- 3) - l'apprendista con o senza salario, che partecipa all'esecuzione del lavoro;
- 4) - chi attende al lavoro agricolo, in quanto sia addetto a prestare l'opera sua in servizio delle macchine a cui al n. 4, o dei cannoni e altri apparecchi di cui al n. 5 dell'articolo precedente.

Art. 8 (Legge)

Ove risulti che il numero degli operai assicurati sia inferiore a quello che il capo o esercente dell'impresa, industria o costruzione, occupa in media abitualmente, l'ispettore delegato lo denuncerà all'autorità giudiziaria.

Le dichiarazioni false o inesatte sono punite con multa di l. 50 a l. 1000, salvo l'obbligo

dell'assicurazione supplementare da farsi a carico del capo o esercente, anche in ufficio, a cura del Ministero di Agricoltura, industria e Commercio.

art. 25 (Regolamento)

Chi per legge ha l'obbligo di assicurare gli operai deve tenere:

1) Un libro di matricola nel quale siano iscritti, nell'ordine cronologico della loro ammissione in servizio, tutti gli operai occupati nell'impresa - Il libro di matricola deve indicare per ciascun operaio il numero d'ordine di iscrizione, il cognome e il nome e la paternita', la data e il luogo di nascita, la data di ammissione in servizio e quella di licenziamento, la categoria professionale dell'operaio e la sua abituale occupazione, la misura del salario giornaliero.

2) Un libro di paga nel quale per ogni operaio, sia indicato:

a) il cognome, il nome e il numero di matricola.
b) il numero delle ore in cui ha lavorato in ciascun giorno con indicazione distinta delle ore di lavoro straordinario.

c) la mercede effettivamente corrispostagli in denaro e la mercede corrispostagli sotto altra forma.

Per ognuno degli apprendisti, oltre al salario effettivo ad essi corrisposto, qualora siano retribuiti, sara' indicato il salario piu' basso percepito dagli operai della stessa categoria.

Il libro paga deve essere tenuto in corrente. Ogni giorno devono effettuarsi le scritturazioni relative alle ore di lavoro eseguite da ciascun operaio nel giorno precedente: gli importi delle mercedi devono essere iscritti nel libro di paga entro tre giorni dalla scadenza del termine di ricorrenza del pagamento di essi.

NB. -- La Ditta deve, sotto propria responsabilita', provvedere affinche' i cottimisti da lei dipendente tengano regolari libri matricola e libri paga per gli operai che lavorano per conto dei suddetti cottimisti. (art. 28 del regolamento). Anche questi libri di matricola e di paga devono essere vistati dall'Istituto Assicuratore.

Art. 26 (Regolamento)

Il libro paga deve essere legato e numerato in ogni pagina, e, prima di essere messo in uso, deve essere presentato all'Istituto assicuratore, il quale lo fara' contrassegnare in ogni pagina, da un proprio delegato, dichiarando nell'ultima pagina il numero dei fogli che compongono il libro e facendo apporre a tale dichiarazione la data e la firma dello stesso delegato. Il libro anzidetto deve essere tenuto senza alcun spazio in bianco, e deve essere scritto con inchiostro o con altra materia indelebile. Non vi si possono fare abrazioni; ed ove sia necessaria qualche cancellazione, questa deve eseguirsi in modo che le parole cancellate siano tuttavia leggibili.

In casi speciali l'Istituto assicuratore potra', con l'apposita convenzione scritta, accordare la facolta' di tenere piu' libri o fogli di paga riepilogandone i dati in un libro riassuntivo. Quando l'industria sia esercitata in n piu' stabilimenti, saranno tenuti altrettanti libri distinti, oltre ad uno che li riassume.

L'imprenditore o l'industriale deve conservare i libri di paga per quattro anni almeno dall'ultima registrazione.

Art. 32 (Regolamento).

Il capo o esercente dell'impresa, industria o costruzione, deve dare all'Istituto assicuratore e al Governo tutte le notizie che gli saranno richieste allo scopo di conoscere, in qualsiasi momento, quale siano gli operai compresi nell'assicurazione e quali i rispettivi salari e le giornate di lavoro da essi fatte.

Tali notizie saranno date su moduli che saranno forniti rispettivamente dal Governo o dall'Istituto assicuratore.

Il presente libro paga rilasciato dalla SOCIETA' ANONIMA ITALIANA DI ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI CON SEDE A MILANO alla ditta i cui operai sono assicurati con polizza n. 82814-- si compone di 105 facciate ciascuna delle quali e' stata contrassegnata dal sottoscritto delegato dell'Istituto Assicuratore.

Milano, 22.7.25

Il delegato

(corda e timbro presenti)

All'apertura del libro, sulla pagina sinistra e sulla destra prestampato un numero sequenziale dall'1 al 103 (non 105 come riportato). Le due facciate compongono una quindicina e il tracciato e' il seguente:

TESTATA:

PERIODO DI PAGA dal al

La timbratura dei numeri sequenziali si trova in alto a destra della pagina destra)

- 1) - Numero della Medaglia oppure numero progressivo
- 2) - Numero d'iscrizione nel libro matricola
- 3) - Cognome e nome dell'operaio o dell'avventizio
- 4) - Lavoro ordinario o straordinario
- 5) - Presenze al lavoro nel periodo di paga - Giorni della quindicina N.B.
- Sono stampate 16 colonne e a partire dalla prima " D L M M G V S D L M M G V S D . . ". Sotto queste colonne a mano inserito il numero del giorno della quindicina relativa alla testata.
Col 6 7 co n testata "TOTALE"
- 6) - presenze o giornate
- 7) - Ore
Lavoro a Mercede fissa (col 8 9 10 11 12)
Misura unitaria della mercede (col 8 9)
- 8) - Per giornata
- 9) - Per ora
Importi per periodo di paga (col 10 11 12)
- 10) - Computo di base (A)
- 11) - Aumenti (B)
- 12) - Aumenti (C)
Lavoro a Cottimo (col 13 14)
- 13) - Quantita' - Giornate - ore
- 14) - Importo per il periodo di paga (D)
- 15) - Totale delle mercedi effettive in denaro (A+B+C+D) Targata col F)
- 16) - Valutazione vitto e alloggio e somministr. in natura (F)
Rettifiche delle mercedi (col 17 18)
- 17) - Apprendisti - Differenze fra quelle effettive e quelle attribuite per legge (G)
- 18) - Operai a meno di lire 3.34 al giorno - Differenze fra quelle pagate e lire 3.34 (H)
- 19) - Totali mercede da notificarsi all'istituto assicuratore (E+F+G+H)

Libro cassa

Importi da trattenere (col 20 21 22 23 24 25)

- 20) - nessuna testata (L)
- 21) - Nessuna testata (M)
- 22) - Nessuna testata (N)
- 23) - Nessuna testata (O)
- 24) - Cassa di maternita' (P)
- 25) - Invalidita' vecchiaia e Disoccupazione (Q)
- 26) - Totale delle trattenute - (l+m+n+o+p+q) (targata col R)
- 27) - Somma pagata per cassa al netto delle trattenute (e+r)
- 28) - Osservazioni

Pie' di pagina:

N.B. - Indicare nelle caselle superiori i giorni: L (lunedì) M (martedì) ecc., ecc., incominciando la serie da quello con cui comincia la quindicina di paga, ed indicare nelle caselle inferiori la data rispettiva di ciascun giorno.

Osservazioni:

Il contributo della colonna R e' quasi sempre lire 4.05, poche volte lire 3.55 qualche lire 2.20

Ogni tanto compare un timbro alla fine dei conti della quindicina:

SOC. AN. IT. ASSICURAZIONE INFORTUNI

VISTO

agli effetti regolazione

L'ispettore

data e firma

Osservazioni sulle quindicine:

16/8 al 28/8 1925	82 persone a lire 17846,60 - dalle 90 alle 110 ore ciascuno.
30/8 al 12/9 1925	80 persone a lire 19043,80 - quasi tutti dalle 100 alle 120 ore.
13/9 al 26/7 1925	78 persone a lire 17028,30 - media 100 ore per tutti.
27/9 al 10/10 1925	76 persone a lire 16642,60 - media 95 - 100 ore per tutti.
11/10 al 25/10 1925	73 persone a lire 13728,80 - 100 ore di media.
25/10 al 7/11 1925	72 persone a lire 8790,85 - media 50 - 70 ore . Scarsa la seconda settimana.
8/11 al 21/11 1925	54 persone a lire 6182,70 - 50 - 70 ore
22/11 al 5/12 1925	48 persone a lire 6372,15 - media 70 ore.
6/12 al 19/12 1925	48 persone a lire 6249,00 - media 65 ore .
28/12 al 2/1 1926	41 persone a lire 2931,90 - 45 ore di media ma specialmente nella seconda settimana.
3/1 al 16/1 1926	38 persone a lire 2577,25 - 40 ore di media.
17/1 al 30/1 1926	38 persone a lire 3723,05 . media 58 ore.
31/1 al 13/2 1926	37 persone a lire 2744,95 - media 42 ore.
14/2 al 27/2 1926	37 persone a lire 5592,80 - media 82 ore.
1/3 al 13/3 1926	37 persone a lire 4849,30 - media 75 ore.
14/3 al 27/3 1926	37 persone a lire 5885,15 - media 90 ore.
28/3 al 10/4 1926	38 persone a lire 6334,00 - media 92 ore.
11/4 al 24/4 1926	69 persone a lire 12644,60 - media 95 ore.
25/4 al 8/5 1926	66 a lire 11941,30 - media 90 ore
9/5 al 22/5 1926	83 a lire 15651,15 - media 95 ore.
23/5 al 5/6 1926	83 a lire 14767,45 - media 92 ore.
6/6 al 19/6 1926	85 persone a lire 17719,65 - media 100 ore
20/6 al 1/7 1926	84 a lire 16089,55 - media 93 ore.
4/7 al 16/7 1926	59 persone a lire 15152,40 - media 90 ore.
18/7 al 31/7 1926	88 persone a lire 17154,00 - 98 ore
1/8 al 14/8 1926	88 persone a lire 19586,65 - media 105 ore.
15/8 al 28/8 1926	86 a lire 13691 - 80 ore
29/7 al 11/9 1926	81 persone a lire 16192 - media 95 ore.
12/9 al 25/9 1926	82 a 16332,60 - media 105
26/9 al 9/19 1926	80 a lire 10729,15 - Molto diversa, alcuni a zero, altri solo la prima settimana.
10/10 al 23/10 1926	42 a lire 7542,20 - 80 ore regolari per tutti.
24/10 al 6/11 1926	42 a lire 6986,10 media 70 ore
7/11 al 20/11 1926	42 a lire 6134,05 - 65 ore
21/11 al 4/12 1926	42 a lire 6931,45 - 72 ore
5/12 al 18/12 1926	42 a 7884,55 - 81 ore
19/12 al 1/1/1927	16 a lire 2430,70 72 ore per tutti.

Osservazioni: Laura Piazza e' stata assunta ed si trova nel libro paga nella quindicina da 12 settembre 1926 al 25 settembre 1926, ha numero di matricola 571, non ha lavorato nessuna ora nella quindicina ed ha percepito un salario di lire 150 , trattenute alla colonna "R" di lire 1,05 con un netto a pagare di lire 145,95.

Nella quindicina dal 5 dicembre del 1926 ha avuto un aumento di stipendio a lire 175.00

Lista dei dipendenti dall'anno all'anno con numero di matricola

124	Tencaioli Carlo	
125	Bilesio Melchiorre	
126	Moroni Luigi	
127	Brocca Luigi	
129	Sculati enrico	
130	Caielli Giacomo	
134	Mazzetta Angelo fu Vicamini	
139	balzarini Giuseppe	
142	Balzarini carlo	
144	Balzarini Francesco	
145	Salina Antonio	
191	Tamburini Giuseppe	
221	Sculati Giuseppe	
222	Zeniali Arturo	
223	Mazzetta Antonio	
224	Mazzetta Enrico	
226	Franchini Rinaldo	
227	Marietta Rinaldo	
228	Mazzetta Luigi fu Carlo	
229	Mazzetta Luigi	
230	Balconi Carlo	
231	Salina Giuseppe	
232	Mazzetta Luigi	
233	Comignaghi Enrico	
234	Tamburini Mario	
235	Mazzetta Enrico	
238	Quali Giovanni	
239	Fantoni Marco	
240	Bagaglio mario	
241	Caletti Gaetano	
242	Sciarini Luigi	
243	Mapelli Luigi	
244	Aziati Carlo	
245	Terzagli Luigi	
246	Caletti Enrico	
247	Locati Pietro	
248	Landoni Carlo	
249	Zarini Ambrogio	
250	Mazzetta Carlo	
251	Salina Antonio	
252	Pagani Guglielmo	
253	Marini Enrico	
254	Antonetti Carlo	
255	Passarini Giovanni	
256	Bettani Ettore	
257	Leva Eliseo	
258	Caletti Pietro	
259	Brusa Giovanni	
260	Vanoli Antonio	
261	Brescia Carlo	
262	Bagaglio mario	
263	Balconi Vittorio	
264	Squelati Pietro	
265	Galante Virginio	
266	Salina Attilio	
267	Galli Luigi	
268	Cerutti Ugo	
269	Perotta Angelo	
270	Gardinetti Emilio	
271	Pirola Pietro	
272	Zarini Pietro	
273	Marzetta Carlo	
274	Luini Vittorio	
275	Luini Primo	
276	Balzarini Luigi	
277	Bolla Giuseppe	
278	Varalli Pasquale	
279	Balzarini Giuseppe	
280	Caielli Attilio	
281	Vanoli Enrico	

282	Vanoli Giovanni	
283	Balzarini Luigi	
284	Fraschetti Ferdinando	
285	Lischetti Anselmo	
286	Tamburini Mario	
287	Tamburini Gino	
288	Bosetti Romeo	
289	Squelati Luigi	
290	Balzarini carlo	
291	Terravazzi Antonio	
292	Sartori Giuseppe	
293	De Cesare PASQUALE	
294	Caletti Celso	
295	Bollini Serafino	
296	Balzarini Giuseppe	
297	Tronconi Causio	
298	Daverio Paolo	
299	Leardi Leonardo	
300	Pagani Pasquale	
301	Grassi Giuseppe	
302	Mafioli Pietro	
303	Gris Giuseppe	
304	Pianca Giuseppe	
305	Budel Mose'	
306	Brocca Giuseppe	
307	Battaglia carlo	
308	Balzarini Ambrogio	
309	Monti Angelo	
310	Grassi Enrico	
311	Montanelli Ferdinando	
312	Sessa Alberto	
313	Del Tredici Ambrogio	
314	Mattaini Fiorino	
315	Favini Vittorio	
316	Balzarini Augusto	
317	Attili Paolo	
318	Learvi Leonardo	
319	Battaglia Francesco	
320	Bottini Giovanni	
321	Del Torchio Angelo	
322	Salina Carlo	
323	Mazzetta Carlo	
324	Balzarini Carlo	
325	Mazzetta Luigi	
326	Rescalli Giuseppe	
327	Lucchini Emilio	
328	Mazzetta Carlo	
329	Maffioli Luigi	
330	Poretti Teodoro	
331	Tamborini Calo	
332	Gardinetti Giovanni	
333	Barbarini Calo	
334	Vanoli Antonio	
335	Terzagli Luigi	
336	Vanoli Antonio	
337	Barbarini Luigi	
338	Vanoli Franco	
339	Mazzetta Angelo Carlo	
340	Asati Carlo	
341	Tamborini Gino	
342	Sessa Alberto	
343	Varalli Pasquale	
344	Comignaghi Emilio	
345	Simonetta Carlo	
346	Squellati Angelo	
347	Caielli Emilio	
348	Salina Antonio di Giovanni	
349	Balzarini Francesco di Carlo	
350	De Cesari Pasquale	
351	Mattaini Fortunato	

352	Cerini Giacomo	
353	Mattaini Mario	
354	Daverio Carlo	
355	Sartorio Giuseppe	
356	Pignoni Guglielmo	
357	Gardinetti Lorenzo	
358	Balzarini Armando	
359	Varalli Mario	
360	Moroni Enrico	
361	Balzarini Giuseppe	
362	Tronconi Canzio	
363	Balzarini Ambrogio	
364	Buzzi Giovanni	
365	Ratti Luigi	
366	Salina Ernesto	
367	Galli Pietro	
368	Luini Carlo	
369	Balzarini Ambrogio	
370	Varalli Giacinto	
371	Squillati Giovanni	
372	Gardinetti Giovanni	
373	Vanoli Enrico	
374	Tamborini Carlo	
375	Salina Antonio	
376	Maffioli Luigi	
377	Antonetti Carlo	
378	Simonetta Carlo	
379	Sessa Alberto	
380	Balzarini Luigi	
381	Balzarini Mario	
382	Galli Pietro	
383	Salina Attilio	
384	Bagaglio Pietro	
385	Comignaghi Emilio	
386	Bolla Carlo	
387	Rescaldi Giuseppe	
388	Bella Paolo	
389	Balzarini Giuseppe	
390	Raspino Umberto	
391	Squellati Luigi	
392	Vanoli Giovanni	
393	Balzarini Luigi	
394	Brocca Giuseppe	
395	Tencaioli Giacomo	
396	Squellati Angelo	
397	Varalli Carlo	
398	Favini Roberto	
399	Brocca Emilio	
400	Cerini Angelo	
401	Smaniotto Rodolfo	
402	Varalli Giuseppe	
403	Pignoni Virginio	
404	Piazza Piero	
405	Ratti Carlo	
406	Mazzetta Carlo	
407	Vanoli Antonio	
408	Luini Primo	
409	Terzagli Luigi	
410	Tamburini Mario	
411	Balzarini Ambrogio	
412	Bagaglio Pietro	
413	Balzarini Ambrogio xxx	
414	Favini Vittorio	
415	Margnimi Vittorio	
416	Ratti Luigi	
417	Porotti Giovanni	
418	Boschetti Bruno	
419	Rizzon Clemente	
420	Rizzon Natale	
421	Gardinetti Lorenzo	

422	Daverio Paolo	
423	Balzarini Francesco	
424	Varalli Pasquale	
425	Mazzetta Angelo Carlo	
426	Moroni Enrico	
427	Sessa Alberto	
428	Tronconi Canzio	
429	Vanetti Pietro	
430	Bollini Giovanni	
431	Tronconi Francesco	
432	Bagaglio Pasquale	
433	Landoni Cesare	
434	Giovanola Paolo	
435	Sartori Giuseppe	
436	Margnini Andrea	
446	Varalli Pasquale	
447	Mazzetta Carlo	
448	Moroni Enrico	
449	Balzarini Luigi	
451	Gardinetti Giovanni	
452	Tamborini Mario	
453	Ballen Eugenio	
454	Mazzetta Piero	
455	Rizzon Antonio	
456	Luini Vittorio	
457	Comignaghi Enrico	
458	Salina Attilio	
459	Mazzetta Carlo Gepi	
460	Tronconi Francesco	
461	Sessa Alberto	
462	Bagaglio Pietro	
463	Salina Antonio	
464	Salina Natale	
465	Squellati Giovanni	
466	Daverio Paolo	
467	Boschet Bruno	
468	Pignoni Virginio	
469	Balzarini Ambrogio Verg.	
470	Squellati Mario	
471	Trecchi Alfonso	
472	Trecchi Pasquale L.	
473	Vanoli Francesco	
474	Rizzon Natale	
475	Terzagli Luigi	
476	Caielli Bentivoglio	
477	Caletti Luigi	
480	Tencaioli Giacomo	
481	Brebbia Luigi	
482	Vanoli Enrico	
483	Frascottii Ferdinando	
484	Varalli Mario	
485	Porotti Giovanni	
486	Pirola Pietro	
487	Brabaglio Andrea	
488	Sartori Giuseppe	
489	Balzarini Ambrogio	
490	Bollini Giovanni	
492	Balzoni Antonio	
493	Squellati Luigi	
494	Baldisero Massimo	
495	Simonetta Dante	
496	Zanini Carlo	
497	Vanetti Pietro	
498	Vanoli Giordano	
499	Tronconi Canzio	
500	Bagaglio Pasquale	
501	Porotti Giovanni Carbone	
502	Varalli Antonio	
503	Luini Primo	
505	Porotti Fabeglio	

506	Vanoli Giovanni	
507	Mazzetta Angelo Emilio	
508	Buzzi Pasquale	
509	Simonetta Carlo	
510	Mazzetta Enrico	
511	Caletti Luigi Pic.	
512	Bidoglio Mario	
513	Luini Bruno	
514	Landoni Achille	
515	Porotti Isidoro	
516	Leva Isaia	
517	Tronconi Claudio	
518	Varalli Pasquale	
519	Tamburini Mario	
520	Sessa Alberto	
521	Gardinetti Giovanni	
522	Moroni Enrico	
523	Barbarini Ambrogio	
524	Mazzetta Angelo Carlo	
525	Balzarini Ambrogio fu Giuseppe	
526	Salina Antonio	
527	Vanoli Giovanni	
528	Boschetti Bruno	
528	Rizzon Antonio	
530	Porotti Giovanni	
531	Buzzi Pasquale	
532	Salina Stefano	
533	Vanoli Francesco	
534	Pignoni Virginio	
535	Ratti Luigi	
536	Tamburini Pietro	
537	Maffioli Luigi	
538	Balzarini Luigi	
539	Terzagli Luigi	
540	Troncono Enrico	
541	Fantoni Emilio	
542	Mazzetta Ambrogio	
544	Trecchi Pasquale	
545	Bagaglio Fiorentino	
545	Balzarini Augusto	
546	Rosini Antonio	
547	Buzzi Giovanni	
548	Bidoglio Mario	
549	Squillati Mario	
550	Vanetti Pietro	
551	Trecchi Alfonso	
552	Caielli Angelo	
553	Vanoli Antonio	
554	Simonetta Dante	
555	Vanoli Giordano	
556	Caletti Luigi	
557	Leva Eugenio	
558	Vanoni Pietro	
559	Bidoglio Andrea	
560	Caluschi Cesare	
561	Cormani Carlo	
562	Macchi Stefano	
563	Favini Roberto	
564	Bagaglio Pasquale	
565	Gadiva Mario	
566	Battaglia Pietro	
567	Poretta Andrea	
568	Caletti Luigi	
569	Rizzoni Natale	
570	Mazzetta Luigi	
571	Laura Piazza	

Libro n. 6 - Riepilogo Mercallo 1928 (n. 6)

Libro "riepilogo Mercallo 1928" della produzione dei laterizi dal Gennaio 1928 al Dicembre 1929 in possesso del Sig. Mastrominico.

Si tratta di un libro di larghezza 34,5 cm x 47,5 cm di altezza e spessore con copertina di 2,5 cm.
La copertina in cartone blu ma sbiadito dal tempo oggi di colore grigio fumo con dorso e angoli con
scotch telato nero. L'etichetta centrale riporta

RIEPILOGO
MERCALLO
1928

Il libro e' numerato pagina destra e sinistra da 1 a 103.
I dati contenuti sono riportati nel documento VFORN2.WKS

Libro n. 7 - Riepilogo Mercallo 1930 (n. 7)

Libro "riepilogo Mercallo 1930" della produzione dei laterizi dal Gennaio 1930 al Novembre 1931 in possesso del Sig. Mastrominico.

Si tratta di un libro di larghezza 34,5 cm x 47,5 cm di altezza e spessore con copertina di 2,5 cm. La copertina in cartone blu ma sbiadito dal tempo oggi di colore grigio fumo con dorso e angoli con scotch telato nero. L'etichetta centrale riporta

RIEPILOGO
MERCALLO
1930

Il libro e' numerato pagina destra e sinistra da 1 a 99.
La pagina 98 destra e 99 sinistra e' strappata.
I dati contenuti sono riportati nel documento VFORN4.WKS

Nota: il libro ha bisogno di una rilegatura dei setterni di cui si compone.

Lista delle dispositive

Libro Cassa 1924 1925 1926 (n. 2)

4389 - Pagina 1 entrate
4390 - Pagina 1 entrate uscite
4391 - Pagina 79 Uscite
4392 - Pagina 79 Entrate
4393 - Copertina
4394 - Copertine con dorso
4395 - Marchio del frontespizio
4396 - Marchio ingrandito
4397 - Cambio anno 1925
4398 - Cambio anno 1926
4399 - Timbro "Fatturato"
4400 - Timbro "sconto"

Libro mastro movimenti 1908 (n. 1)

4401 - Dorso
4402 - Copertina
4403 - Copertina
4404 - Prima pagina rotta
4405 - Pag. 52
4406 - un timbro "Fatturato"

Libro paga 1922 1923 (n. 3)

4407 - Copertina
4408 - prima pagina con regolamento
4409 - pag. 35 sinistra
4410 - pag. 35 destra
4411 - ultima pagina con protocollo

Libro paga 1923 1924 (n. 4)

4412 - Copertina
4413 - Prima pagina con regolamento
4414 - etichetta inclinata
4415 - pag 11 destra e sinistra
4416 - Pag. 108 com timbro
4417 - Ultima pagina con protocollo

Libro paga 1925 1927 (n. 5)

4418 - Copertina
4419 - prima pagina con polizza
4420 - pagina 4 sinistra
4421 - pagina 4 destra
4422 - Ultima pagina con bollino e regolamento
4423 - Pagina 33 sinistra e destra
4501 - Timbro di controllo
4502 - Ultima pagina con bollino e regolamento
4503 - Unapagina di sinistra
4507 - matricola n. 571 - piazza laura
4508 - Pag 109 con timbro di controllo
4509 - pagina di inizio con regolamento
4514 - una pagina
4513 - timbro della societa'
4516 - Ultima pagina con bollino e regolamento
4519 - Copertina

Riepilogo Mercallo 1928 (n. 6)

4506 - copertina
4510 - pag. 6 sinistra
4511 - Pag. 6 destra
4512 - pag 1 anno 1928
4515 - pagina sinistra
4516 - pagina destra

Riepilogo Mercallo 1930 (n. 7)

4518 - Copertina